

**PIANO AZIENDALE INTEGRATO DEI CONTROLLI DI SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA
E DI SICUREZZA ALIMENTARE**

Rendicontazione PAISA 2022

INDICE

INDICE.....	1
Introduzione.....	3
Programmazione dei controlli ufficiali e altre attività ufficiali.....	5
1. ALIMENTI E SICUREZZA ALIMENTARE.....	15
1.1 Controlli ufficiali su operatori/stabilimenti.....	15
Operatori/stabilimenti registrati reg.CE 852/2004: PRODUZIONE PRIMARIA.....	16
<i>A. Requisiti generali in materia di igiene per la produzione primaria e le operazioni associate.....</i>	<i>16</i>
<i>B. Controlli su stalle autorizzate all'attività di mungitura.....</i>	<i>17</i>
<i>C. Sorveglianza sull'impiego del farmaco per uso veterinario nella produzione primaria (Piano regionale di farmacovigilanza).....</i>	<i>17</i>
<i>D. Sorveglianza sull'impiego del farmaco per uso veterinario in altre attività NON – DPA.....</i>	<i>19</i>
<i>E. Attività integrata negli allevamenti SVET A/SVET C.....</i>	<i>20</i>
Operatori/stabilimenti registrati reg.CE 852/2004: TRASFORMAZIONE.....	21
Operatori/stabilimenti registrati reg.CE 852/2004: SOMMINISTRAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE.....	22
Stabilimenti riconosciuti reg.CE 853/2004.....	23
Attività di ispezione durante le sedute di macellazione.....	26
Stabilimenti riconosciuti reg.CE 852/2004.....	26
Stabilimenti registrati reg.CE 2023/2006: MOCA.....	27
1.2 Controlli ufficiali su prodotti/merci per norma orizzontale e categoria di alimenti.....	28
2. MANGIMI (compresi i mangimi OGM).....	30
2.1 Controlli ufficiali su stabilimenti/produttori.....	30
OSM primari.....	30
OSM post-primari.....	31
2.2 Controlli ufficiali sull'alimentazione animale (Piani di campionamento).....	32
3. SALUTE ANIMALE.....	32
3.1 Identificazione e registrazione animali.....	32

3.2 Riproduzione animale	33
3.3 Commercio di animali	34
3.4 Malattie infettive	34
A. Piani di sorveglianza, monitoraggio, eradicazione.....	34
B. Prevenzione e controllo delle zoonosi – controllo delle popolazioni selvatiche ai fini della tutela della salute umana e dell’equilibrio fra uomo, animale e ambiente.....	43
4. SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE	44
4.1 Stabilimenti/impianti riconosciuti reg.CE 1069/2009	44
4.2 Stabilimenti/impianti registrati reg.CE 1069/2009	45
5. BENESSERE DEGLI ANIMALI	45
5.1 Benessere degli animali negli allevamenti	45
5.2 Benessere degli animali durante il trasporto	46
5.3 Benessere degli animali durante l’abbattimento	46
5.4 Animali utilizzati a fini scientifici	46
6. PRODOTTI FITOSANITARI	47
6.1 Commercializzazione dei prodotti fitosanitari	47
6.2 Uso dei prodotti fitosanitari e utilizzo sostenibile dei pesticidi	47
Audit sulle Autorità competenti	47
Formazione	48
Sorveglianza acque potabili	48
Laboratori che eseguono analisi per le imprese alimentari	48
Gestione stati di allerta	49
Malattie trasmesse da alimenti	49
Altre attività	49

Introduzione

L'Asl "NO" di Novara opera su un territorio in gran parte coincidente con quello della Provincia di Novara; questo territorio ha una estensione di circa 1200 kmq.

Fanno parte dell'Asl di Novara complessivamente 76 comuni, per una popolazione residente di circa 348.500 abitanti.

Pianificazione e rendicontazione dei controlli ufficiali

Obiettivo	2022	2023
Pianificazione delle attività di controllo ufficiale a livello locale	30 aprile	
Rendicontazione delle attività di controllo ufficiale a livello locale		28 febbraio 2023

SEDI

I Servizi di sicurezza alimentare del Dipartimento di Prevenzione sono allocati su 2 sedi, Novara (sede centrale) ed Arona (sede periferica).

DOTAZIONI UFFICI ED ATTREZZATURE

Tutti i Servizi dispongono di locali ed attrezzature idonee per lo svolgimento dell'attività di controllo ufficiale (automezzi, frigoriferi fissi e mobili, termometri, materiale per il campionamento, supporto informatico).

Per l'obiettivo aziendale di "Innovazione e sviluppo" era stato proposto un progetto di dematerializzazione della documentazione cartacea mediante la creazione di un archivio informatizzato; tale progetto prevedeva anche l'acquisto di nuovi PC portatili o tablet con accesso a internet, stampanti portatili e tavolette grafometriche. Il progetto fino ad oggi è rimasto nella fase iniziale e permane la necessità di acquisire i devices richiesti.

ESERCIZIO DELLA COMPETENZA AD EFFETTUARE I "CONTROLLI UFFICIALI" DI CUI AL REG.UE 2017/625 ALL'INTERNO DELLE ASL

IL Decreto Legislativo del 02.02.2021, n. 27, all'art.2 ha individuato le Autorità Competenti (ai sensi dell'art.4 del Reg.UE 2017/625) che devono assicurare l'organizzazione del sistema dei controlli.

L'ASL NO con Deliberazione del D.G. n. 645 del 19.12.2022 (in sostituzione delle Deliberazioni del D.G. n. 813 del 15.10.2012 e n. 356 del 05.10.2016) ha delegato all'esercizio delle funzioni di Autorità Competente i Direttori/Responsabili delle Strutture di Sicurezza Alimentare del Dipartimento di Prevenzione (ss.cc. SIAN, SIAV AREA A, SIAV AREA B e s.s.d. SIAV AREA C). A loro volta, i Direttori/Responsabili di tali Strutture, con apposite Determinazioni Dirigenziali, hanno delegato agli operatori che effettuano il controllo ufficiale l'adozione degli interventi conseguenti a n.c. minori. Tutte le determinazioni sono state adeguate alle indicazioni del Decreto Legislativo n. 27 del 02.02.2021.

GRUPPO DI PROGETTO PER IL COORDINAMENTO DEL PAISA

Al fine di garantire il coordinamento dei Servizi dipartimentali di Sicurezza alimentare nella stesura del documento di pianificazione locale e garantirne l'applicazione, il monitoraggio e la rendicontazione, la composizione del gruppo di progetto, formalizzato con Deliberazione del Direttore Generale n. 165 del 09.08.2017, a seguito di numerosi pensionamenti e trasferimenti, è stata rivista e definita con la nuova

Deliberazione del Direttore Generale n. 310 del 07.06.2022. Alcuni componenti del gruppo dovranno ancora essere sostituiti in seguito ad ulteriori pensionamenti avvenuti a fine anno.

<p>Coordinatore Angelamaria Allegra (Direttore SIAV B) (nominata responsabile gruppo di progetto PAISA con Deliberazione del D.G. n. 482 del 23.12.2020)</p> <p>Gruppo di Progetto Deliberazione D.G. n.310 del 07.06.2022</p>	
Programmi di sanità animale	<p>Franco Tinelli (Direttore Dipartimento di Prevenzione)</p> <p>Alberto Borella (SIAV A)</p> <p>Davide Bisatti (SIAV A)</p>
Programmi di igiene zootecnica, farmaco veterinario, alimentazione e benessere animale	<p>Raffaella Arginati (SIAV C)</p> <p>Elena Costanti (SIAV C)</p>
Produzione primaria	<p>Alberto Borella (SIAV A)</p> <p>Elena Costanti (SIAV C)</p> <p>Vittoria Secchi (SIAN)</p>
Trasformazione e commercializzazione degli alimenti	<p>Emanuele Ignotti (SIAN)</p> <p>Luigi Carella (SIAV B)</p>
Somministrazione degli alimenti	<p>Fausto Bovio (SIAN)</p> <p>Paolo Ponzetto (SIAV B)</p>
Programmi di audit	<p>Emiliana Ballocchi (SIAV A)</p> <p>Luigi Carella (SIAV B)</p> <p>Elena Costanti (SIAV C)</p> <p>Silvana Pitrolo (SIAN)</p>
Sistema di allerta e MTA	<p>Manuela Cagnoli (SIAV B)</p> <p>Vittoria Secchi (SIAN)</p> <p>Patrizia Grossi (SIAN)</p>
Alimentazione e nutrizione	<p>Flavia Milan (SIAN)</p>
Sistemi informativi della sicurezza alimentare	<p>Flavia Coppo (SIAV B)</p> <p>Fausto Bovio (SIAN)</p>
Mantenimento del sistema documentale relativo agli standard organizzativi dell' A.C.	<p>Emiliana Ballocchi (SIAV A)</p> <p>Flavia Coppo (SIAV B)</p> <p>Elena Costanti (SIAV C)</p> <p>Fausto Bovio (SIAN)</p>

Programmazione dei controlli ufficiali e altre attività ufficiali

Il Piano Regionale Integrato dei controlli di Sicurezza Alimentare (PRISA) si declina nei settori previsti all'art.1, comma 2 del Reg.UE 2017/625 nei quali si applicano i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali per la verifica della conformità alla normativa comunitaria.

Il presente capitolo riporta esclusivamente i settori di competenza del Ministero della Salute/Regioni/ASL e riporta per ognuno le tabelle di programmazione dei controlli ufficiali e le altre attività ufficiali con le relative frequenze/numeri.

A seguito della trasmissione del PRISA da parte del Settore Prevenzione e Veterinaria della Regione con nota prot. n. 11596 del 28.03.2022, il gruppo di progetto PAISA ha elaborato la programmazione locale, sulla base delle indicazioni pervenute e delle risorse umane disponibili.

Nella pianificazione degli interventi si è tenuto conto anche del DPCM relativo ai Nuovi LEA che, al livello "Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica", sono articolati in 7 aree di intervento che includono programmi/attività volti a perseguire specifici obiettivi di salute.

Tra queste aree, due, la D "Salute animale e igiene urbana veterinaria" e la E "Sicurezza alimentare – Tutela della salute dei consumatori" interessano specificatamente gli ambiti di intervento inerenti al presente piano.

Settore di controllo	Operatori/stabilimenti
1. Alimenti e sicurezza alimentare, integrità e salubrità in tutte le fasi della produzione, della trasformazione e della distribuzione di alimenti, comprese le norme volte a garantire pratiche commerciali leali e a tutelare gli interessi e l'informazione dei consumatori, la fabbricazione e l'uso di materiali e oggetti destinati a venire a contatto con alimenti (compresi gli alimenti OGM)	<ul style="list-style-type: none"> • Operatori/stabilimenti registrati: produzione primaria • Operatori/stabilimenti registrati: trasformazione • Operatori/stabilimenti registrati: somministrazione e commercializzazione • Stabilimenti che producono materiali a contatto con gli alimenti (MOCA) • Stabilimenti riconosciuti • Campionamenti (Controlli ufficiali su prodotti/merci)
2. Mangimi (compresi i mangimi OGM)	<ul style="list-style-type: none"> • OSM primari • OSM post-primari
3. Salute animale	<ul style="list-style-type: none"> • Identificazione e registrazione animali • Riproduzione animale • Commercio degli animali • Malattie infettive
4. Sottoprodotti di origine animale	<ul style="list-style-type: none"> • Stabilimenti/impianti riconosciuti (art. 24 Reg.CE 1069/09) • Stabilimenti/impianti registrati (art. 23 Reg.CE 1069/09)
5. Benessere degli animali	<ul style="list-style-type: none"> • Benessere degli animali negli allevamenti • Benessere degli animali durante il trasporto • Benessere degli animali durante l'abbattimento
6. Prodotti fitosanitari	<ul style="list-style-type: none"> • Commercializzazione dei prodotti fitosanitari • Uso dei prodotti fitosanitari e sull'utilizzo sostenibile dei pesticidi

STRUTTURA COMPLESSA SIAN

Il SIAN gestisce l'attività su due "poli":

"Polo Sud" sede operativa centrale di Novara, Viale Roma n. 7 a cui afferiscono n. 31 Comuni

"Polo Nord" sede operativa periferica di Arona, Piazza De Filippi n. 2 a cui afferiscono n. 45 Comuni.

ORGANIGRAMMA/FUNZIONIGRAMMA S.C. SIAN

Dirigenti Medici

	Nominativo	Posizione Funzionale	Competenze
1	PITROLO Silvana	Direttore struttura complessa	<ul style="list-style-type: none">- Direzione SC SIAN- Referente Ispettorato Micologico- Esperto micologo- Referente Formazione SIAN
2	GROSSI Patrizia (in distacco al SISP dal 01/01/2022 al 31/03/2022 quale referente COVID per le scuole)	Dirigente Medico	<ul style="list-style-type: none">- Attività Igiene Alimenti e Nutrizione- Incarico di Alta Specializzazione "Organizzazione e gestione degli interventi di promozione della salute in ambito nutrizionale e di sicurezza alimentare e referenza scuola".- Referente Nutrizione Area Sud- Referente aziendale M.T.A
3	IGNOTI Emanuele	Dirigente Medico incarico Struttura Semplice	<ul style="list-style-type: none">- Attività Igiene Alimenti- Responsabile struttura semplice "Sorveglianza e Controllo Alimenti"- Referente Settore Acque potabili
4	MALFA Giovanni	Dirigente Medico	<ul style="list-style-type: none">- Attività Igiene Alimenti e Nutrizione
5	MILAN Flavia	Dirigente Medico incarico Struttura Semplice	<ul style="list-style-type: none">- Attività Igiene Alimenti e Nutrizione- Sostituzione Direttore S.C.- Dirigente sostituto Direttore e Preposto D. L.vo 81/2008- Responsabile struttura semplice "Igiene della Nutrizione"
6	SECCHI Vittoria	Dirigente Medico	<ul style="list-style-type: none">- Attività Igiene Alimenti- Incarico di Alta Specializzazione "Organizzazione e supervisione delle attività inerenti il settore fitosanitario e la gestione degli stati di allerta nell'ambito della sicurezza alimentare"- Referente Settore Fitofarmaci- Referente Allerta Sistema Informativo Alimenti

Tecnici della Prevenzione

1	BOVIO Fausto	C.P.S.S. Coordinatore Tecnico della Prevenzione	<ul style="list-style-type: none">- Coordinatore personale comparto sanitario- Attuazione piano alimenti e vigilanza.- Esperto Micologo- Auditor Ufficiale- Preposto D. L.vo 81/2008- Referente formazione comparto D.P. ASL NO
---	--------------	--	--

			<ul style="list-style-type: none"> - Referente "Sistema informativo alimenti" - Referente qualità SIAN - Facilitatore Aziendale e Referente SIAN per il Mantenimento del sistema documentale relativo agli standard organizzativi dell'autorità competente
2	BRIGATTI Raffaele	Tecnico della Prevenzione	<ul style="list-style-type: none"> - Attuazione piano alimenti e vigilanza - Referente Integratori SIAN
3	CALI' Pierlorenzo	Tecnico della Prevenzione	<ul style="list-style-type: none"> - Attuazione piano acque area sud e piano alimenti - Referente "Sistema informativo acque potabili"
4	COTTINI Luciano (assente per motivi di salute dal 01.01.2022 al 31.12.2022)	Tecnico della Prevenzione	<ul style="list-style-type: none"> - Attuazione piano alimenti e vigilanza
5	FOSSATI Massimo	Tecnico della Prevenzione	<ul style="list-style-type: none"> - Attuazione piano acque area nord e piano alimenti - Esperto Micologo II livello
6	IMAZIO Valentina (al 70% per permessi sindacali)	Tecnico della Prevenzione	<ul style="list-style-type: none"> - Attuazione piano alimenti e vigilanza - Esperto Micologo II livello
7	SPATA MARCO (neoassunto dal 01.02.2022, con recesso volontario in data 24.10.2022, a seguito di concorso presso altro Ente)	Tecnico della Prevenzione	<ul style="list-style-type: none"> - Attuazione piano alimenti e vigilanza
8	SAVARINO Carmelo (trasferito ad altro servizio dal 01.02.2022)	Tecnico della Prevenzione	<ul style="list-style-type: none"> - Attuazione piano alimenti e vigilanza
9	SPADA Santi (neoassunto dal 01.02.2022)	Tecnico della Prevenzione	<ul style="list-style-type: none"> - Attuazione piano alimenti e vigilanza
10	SURACE Davide	Tecnico della Prevenzione	<ul style="list-style-type: none"> - Attuazione piano alimenti e vigilanza - Referente MOCA
11	TOZZI Rossano	Tecnico della Prevenzione	<ul style="list-style-type: none"> - Attuazione piano alimenti e vigilanza

A.S.V. / Infermieri

1	MAGISTRO Giovanna	Assistente Sanitaria	<ul style="list-style-type: none"> - Sorveglianza nutrizionale - Sorveglianza MTA - Educazione sanitaria
2	GIORIA Monica	Infermiera Professionale	<ul style="list-style-type: none"> - Sorveglianza nutrizionale - Sorveglianza MTA - Educazione sanitaria

3	ALBINI Maria (in distacco al SISP dal 01.01.2022 al 31.12.2022)	Dietista	- Referente PASSI
---	---	----------	-------------------

Personale Amministrativo

1	FINOTTI Luisa	Coadiutore Amministrativo Esperto	- Aggiornamento archivio informatizzato - Gestione presenze personale - Gestione SCIA - Fatturazione - Attività amministrativa ordinaria
2	IVOI Elena	Coadiutore Amministrativo Esperto	- Aggiornamento archivio informatizzato - Gestione SCIA - Fatturazione - Attività amministrativa ordinaria
3	PELLIZZARO Chiara (a tempo determinato)	Assistente Amministrativo	- Aggiornamento archivio informatizzato - Gestione SCIA - Attività amministrativa ordinaria
4	SANNINO Amelia	Coadiutore Amministrativo Esperto	- Aggiornamento archivio informatizzato - Gestione SCIA - Fatturazione - Attività amministrativa ordinaria

Il SIAN ha registrato, nel corso dell'anno, vari avvicendamenti tra il personale appartenente al comparto sanitario in ruolo. Nella fattispecie, come evidenziato nell'organigramma sopra riportato, n. 1 Tecnico della Prevenzione è stato assente, per motivi di salute, per l'intero anno 2022, n. 1 ha svolto attività di controllo ufficiale per il 70%, a seguito di distacco sindacale, n.1 Tecnico fruisci della L. 104/92; inoltre, per n. 2 Tecnici della Prevenzione, neoassunti, si è provveduto ad effettuare la formazione in materia di controllo ufficiale. La carenza di personale è stata solo in parte compensata dalla collaborazione di operatori appartenenti al servizio SIAV B per il controllo ufficiale nell'ambito di alcune tipologie di attività.

STRUTTURA COMPLESSA SIAV AREA A

L'area di Sanità Animale si articola su due poli, Nord e Sud, rispettivamente rappresentati da un distretto ciascuno: Polo Nord, distretto di Arona e Polo Sud, distretto di Novara.

Il SIAV Area A, per la gestione dell'attività dispone di un ufficio centrale di riferimento presso la sede di Novara e di 2 uffici operativi presso le sedi di Arona e Oleggio. In quest'ultima sede, il personale proveniente da Novara, è presente una mezza giornata/settimana.

Tutto il personale dell'area dedica allo svolgimento delle attività del Piano di Sicurezza Alimentare circa il 60% del proprio impegno complessivo. Dal 01.06.2019 la s.s. con competenze interaziendale per il quadrante nord-est Piemonte "Presidio Multizonale di Profilassi e Polizia Veterinaria - PMPPV - Epidemiosorveglianza Veterinaria", fino ad allora in capo al SIAV A, ha ricevuto una connotazione autonoma in diretta dipendenza dipartimentale.

ORGANIGRAMMA-FUNZIONIGRAMMA

Nominativo	Posizione Funzionale	Competenze
TINELLI Franco	Direttore s.c. SIAV A	Direzione s.c.
BALLOCCI Emiliana	Veterinario Dirigente	- Gestione anagrafi - Referente qualità - Settore animali da affezione - Attività vigilanza e profilassi settore avicolo

BARNABO' Giovanna	Veterinario Dirigente	-Settore animali affezione
BORELLA Alberto	Veterinario Dirigente	- Incarico di Altissima Specializzazione: vigilanza degli allevamenti - Sostituzione direttore - Attività di vigilanza e profilassi settore bovino, ovicaprino, equino
CAPASSO Rocco dal 6/5/22	Veterinario Dirigente	-Attività di vigilanza e profilassi settore bovino, equino, ovicaprino, avicolo, suino
CARNEVALE Lara	Veterinario Dirigente	- Attività di vigilanza e profilassi settore apistico e ittico - Settore animali affezione - Educazione sanitaria
FALCONELLI Barbara	Veterinario Dirigente	- Vigilanza e profilassi settore equino, suino, avicolo, cunicolo -Incarico professionale alta specializzazione: attività settore avicolo
MANCIN Gilberto	Veterinario Dirigente	- Attività di vigilanza e profilassi settore bovino, equino, ovicaprino - Settore animali selvatici - Programmazione profilassi
MARINO Amicone dal 12/12/2022	Veterinario Dirigente	- Attività di vigilanza e profilassi settore bovino, equino, ovicaprino, ittico
NERI Gioia fino al 16/12/2022	Veterinario Dirigente	- Attività di vigilanza e profilassi settore bovino, equino, avicolo, suino, ovicaprino - Settore animali selvatici - Programmazione profilassi
SUMA Gianni fino al 4/3/22	Veterinario Dirigente	Attività PMPPV (dal 4/3/22 in qualità di responsabile) - Programmazione profilassi
TRANQUILLO Tommaso fino al 30/05/22	Veterinario Dirigente	- Attività di vigilanza e profilassi settore bovino, equino, ovicaprino, acquacoltura
ZAPPULLA Francesco	Veterinario Dirigente	- Attività di vigilanza e profilassi - Importazione ed esportazione animali - Referente settore equino
BISATTI Davide	Tecnico della Prevenzione	- Attuazione piani di vigilanza programmata e straordinaria - Collaborazione all'attività di vigilanza ed all'attività dei Medici Veterinari su richiesta
FOLEGATTI Michela	Tecnico della Prevenzione	- Gestione tecnica Sportello Animali d'Affezione - Attuazione piani di vigilanza programmata -Collaborazione all'attività di vigilanza ed all'attività dei Medici Veterinari su richiesta
RIZZI Valerio	Tecnico della Prevenzione	- Attuazione piani di vigilanza e profilassi programmata e su richiesta - Collaborazione tecnica per la gestione dello sportello distrettuale - Collaborazione all'attività di vigilanza ed all'attività dei Medici Veterinari su richiesta

GHIRINGHELLI Claudia	Assistente Amministrativo	- Svolgimento attività amministrativa con maggior riferimento alle attività di supporto amministrativo alla direzione di servizio - Attività amministrativa in orari di servizio e di apertura al pubblico sede Novara
MUSCATELLO Sara	Coadiutore esperto	- Svolgimento attività amministrativa con maggior riferimento alle attività della sede di Arona - Attività amministrativa in orari di servizio e di apertura al pubblico presso la sede di Arona
SANDRI Paola	Assistente Amministrativo	- Svolgimento attività amministrativa con maggior riferimento alle attività del distretto di Arona connessa prevalentemente alla gestione del personale e diritti sanitari e archiviazione documentazione
SCIARINI Maria Cristina	Assistente Amministrativo	- Svolgimento attività amministrativa con maggior riferimento alle attività settore animali da reddito - Attività amministrativa in orari di servizio e di apertura al pubblico presso la sede di Arona
SPATARO Isabella	Coadiutore Amministrativo	- Svolgimento attività amministrativa con maggior riferimento alle attività di inserimento dati anagrafici - Attività amministrativa in orari di servizio e di apertura al pubblico presso la sede di Novara
ZITO Mariagrazia attività al 50%	Coadiutore Amministrativo	- Attività amministrativa sede di Arona con maggior riferimento alla registrazione dei dati inerenti il settore animali d'affezione

STRUTTURA SEMPLICE DIPARTIMENTALE PMPPV

Presidio Multizonale di Profilassi e Polizia Veterinaria

Il PMPPV è coinvolto nel PAISA della ASL NO nelle attività di gestione delle allerte alimentari (reperibilità regionale), nelle attività di profilassi (pascoli vaganti e prelievi di latte alla stalla per il mantenimento e l'ottenimento delle qualifiche sanitarie), nella vigilanza e controllo del pascolo vagante secondo lo scadenziario previsto nel programma di vigilanza annuale e le richieste per problematiche sanitarie da parte di Enti Locali.

Il PMPPV svolge le seguenti attività:

- raccolta e trasporto campioni, recupero e trasporto di carcasse di animali a fini diagnostici per le ASL del quadrante (NO, VC, BI, VCO);
- **Piani regionali di sorveglianza della fauna selvatica:** conferimento all'IZS TO delle carcasse prelevate dalle ASL del Quadrante;
- **Pascoli vaganti:** sono gestite, a livello di quadrante, le istruttorie inerenti le domande di pascolo vagante ai sensi della D.G.R. n. 18-7388 del 12/11/2007,
- **Pronta disponibilità per la gestione delle allerte alimentari:** come da programmazione annuale si svolge, a turno con gli altri PMPPV, la reperibilità regionale per la gestione delle allerte alimentari

- **Pronta disponibilità notturna e festiva:** il PMPPV garantisce un servizio di Pronta disponibilità notturna e festiva per le emergenze epidemiche e non epidemiche e per il recupero ed il trasporto di alcune categorie di animali morti a supporto ed in collaborazione dei Servizi Veterinari delle ASL del quadrante (NO, VC, BI, VCO). La pronta disponibilità viene fornita con la collaborazione di personale di altri Servizi, stante la carenza di Tecnici operatori del PMPPV.

- **Emergenze epidemiche e non epidemiche:** il PMPPV è coinvolto attivamente nel contrasto alle epidemie in corso (Influenza aviaria e peste suina africana) con attività di trasporto di campioni e carcasse a fini diagnostici previsti dai piani Nazionali e Regionali; il PMPPV è intervenuto attivamente nell'attività di depopolamento dei suini nella zona infetta da PSA della provincia di Alessandria con l'ausilio di personale di altri Servizi stante la carenza di Tecnici operatori del PMPPV.

ORGANIGRAMMA-FUNZIONIGRAMMA

Nominativo	Posizione Funzionale	Competenze
Suma Gianni (dal 4/3/2022)	Responsabile	Direzione struttura
LANZO Rosa	Tecnico della Prevenzione	- Attuazione piani di vigilanza e profilassi greggi vaganti e campionamenti latte - Gestione pratiche di Pascolo Vagante
MAURO Marco (Con limitazioni)	Operatore tecnico	- Attività di trasporto campioni

STRUTTURA COMPLESSA SIAV AREA B

L'area di igiene degli alimenti di origine animale si articola su due poli, Nord e Sud, rispettivamente rappresentati da un distretto ciascuno: Polo Nord, distretto di Arona e Polo Sud, distretto di Novara.

Dispone di un ufficio centrale di riferimento presso la sede di Novara e di una sede operativa decentrata, con presenza anche di personale amministrativo, ad AronaL.

ORGANIGRAMMA-FUNZIONIGRAMMA

Dirigenti Medico Veterinari

1	ALLEGRA Angelamaria	Direttore S.C.SIAV Area B	- Referente - Referente Traces e TracesNT - Referente sistema informativo alimenti - Auditor ufficiale
2	BOGGIO Federica	Veterinario Dirigente	- Veterinario ispettore presso macelli - Veterinario responsabile presso impianti di trasformazione carni - Attività di audit
3	CAGNOLI Manuela	Veterinario Dirigente (Incarico di Alta Specializzazione)	- Veterinario responsabile presso impianti di trasformazione carni e latte - Referente "Allerta" - Referente Traces e TracesNT - Attività di audit
4	CARELLA Luigi (trasferito in Area C dal 05.08.2022)	Veterinario Dirigente (Incarico di Alta Specializzazione)	- Veterinario ispettore presso macelli - Veterinario responsabile presso impianti di trasformazione carne e pesce - Referente "Programma Audit" - Attività di audit

5	COPPO Flavia	Veterinario Dirigente	<ul style="list-style-type: none"> - Veterinario ispettore presso macelli - Veterinario responsabile presso impianti di trasformazione carni e latte - Referente sistema informativo alimenti - Referente elaborazione e revisione procedure - Attività di audit
6	DEL BOCA Alberto	Veterinario Dirigente (Incarico di Altissima Specializzazione)	<ul style="list-style-type: none"> - Referente "Produzione carne e derivati" - Referente Benessere - Veterinario ispettore presso macelli - Veterinario responsabile presso impianti di trasformazione carni - Sostituzione Direttore S.C.
7	DI VITO Viviana (dal 17 novembre 2022)	Veterinario Dirigente	<ul style="list-style-type: none"> - Veterinario ispettore presso macelli
8	GROIA Francesca (fino al 14 aprile 2022)	Veterinario Dirigente	<ul style="list-style-type: none"> - Veterinario ispettore presso macelli - Veterinario responsabile presso impianti di trasformazione carni
9	LEONI Sabrina	Veterinario Dirigente (part time 50%)	<ul style="list-style-type: none"> - Veterinario addetto ad attività di vigilanza - Referente UVAC
10	RATTONE Fabrizio (dal 01.09.2022)	Veterinario Dirigente	<ul style="list-style-type: none"> - Veterinario ispettore presso macelli - Veterinario addetto ad attività di vigilanza
11	TARABBIA Marinella	Veterinario Dirigente	<ul style="list-style-type: none"> - Veterinario addetto ad attività di vigilanza - Veterinario ispettore presso macelli
12	TINAZZO Giovanni	Veterinario Dirigente	<ul style="list-style-type: none"> - Veterinario ispettore presso macelli - Veterinario responsabile presso impianti di trasformazione carni
13	VENTURA Cristina	Veterinario Dirigente	<ul style="list-style-type: none"> - Veterinario responsabile presso impianti di trasformazione latte e ovoprodotti - Referente "Carni di pollame e lagomorfi, uova e ovoprodotti" - Referente aree mercatali - Attività di audit
14	VIANO Veronica	Veterinario Dirigente	<ul style="list-style-type: none"> - Veterinario ispettore presso macelli - Veterinario responsabile presso impianti di trasformazione latte - Referente selvaggina

Tecnici della Prevenzione

1	PONZETTO Paolo	Tecnico della Prevenzione (Cpse Coordinatore)	<ul style="list-style-type: none"> - Posizione organizzativa del Dipartimento di Prevenzione (Area Veterinaria) - Preposto D. L.vo 81/2008 - Coordinamento Tecnici interarea - Referente "Sistema informativo alimenti" - Attuazione piano alimenti e vigilanza commercializzazione - Gestione Scia
2	GERUNDINI Maurizio	Tecnico della Prevenzione	<ul style="list-style-type: none"> - Attuazione piano alimenti e vigilanza commercializzazione

3	PONZETTO Roberto	Tecnico della Prevenzione	- Attuazione piano alimenti e vigilanza commercializzazione
4	ROSSI Massimiliano	Tecnico della Prevenzione	- Attuazione piano alimenti e vigilanza commercializzazione
5	SANSONNA Alessandro	Tecnico della Prevenzione	- Attuazione piano alimenti e vigilanza commercializzazione

Personale Amministrativo

1	RANZINI Enrico (in pensione dal 01.10.2022)	Collaboratore professionale amministrativo	- Gestione protocollo, archiviazione dati - Attività amministrativa ordinaria - Gestione magazzino
2	GARDINO Isabella	Coadiutore amministrativo esperto	- Gestione protocollo, archiviazione dati, - Attività amministrativa ordinaria - Diritti sanitari
3	MELOTTO Carolina	Assistente amministrativo	- Gestione protocollo, archiviazione dati, - Referente Diritti sanitari - Attività amministrativa ordinaria
4	MOSCA Laura (dal 12.04.2022)	Assistente amministrativo	- Gestione protocollo, archiviazione dati, - Attività amministrativa ordinaria - Diritti sanitari
5	ZITO Maria Grazia (dal 15.2.21 attività al 50%)	Coadiutore amministrativo	- Attività amministrativa sede di ARONA con maggior riferimento alla registrazione dei dati inerenti il settore animali d'affezione

STRUTTURA SEMPLICE DIPARTIMENTALE SIAV AREA C

Il SIAV Area C ha unica sede in Novara. Nell'ASL NO, ad esclusione dei caseifici aziendali, gli stabilimenti lattiero caseari sono di competenza dell'Area Funzionale B.

ORGANIGRAMMA-FUNZIONIGRAMMA

Dirigenti Medico Veterinari

1	RATTONE Pierluigi (in quiescenza dal 1.04.2022)	Responsabile s.s.d.	- Piano di prevenzione - Piano di sicurezza alimentare - Referente Traces - Valutazione compatibilità ambientale per nuovi insediamenti produttivi - Referente sottoprodotti Reg. CE 1069/2009 - Certificazioni Terhormon
2	CARELLA Luigi (dal 05.08.2022)	Responsabile s.s.d.	- Piano di prevenzione - Piano di sicurezza alimentare - Referente Traces - Valutazione compatibilità ambientale per nuovi insediamenti produttivi - Referente sottoprodotti Reg. CE 1069/2009

3	COSTANTI Elena	Veterinario Dirigente (Incarico di Alta Specializzazione)	<ul style="list-style-type: none"> - Sostituta responsabile (fino al 30 aprile c.a.) - Piano di prevenzione - Piano di sicurezza alimentare - Produzione latte, caseifici aziendali e distributori latte - Referente PNR e collaborazione attuazione - Farmacosorveglianza e farmacovigilanza - Referente ricetta elettronica - Supervisione animali esotici e manifestazioni con animali e circhi - Referente TRACES
4	ARGINATI Raffaella	Veterinario Dirigente	<ul style="list-style-type: none"> - Referente Benessere animale e Protezione animali durante il trasporto - Attuazione PNR - Collaborazione Farmacosorveglianza e farmacovigilanza - Gestione esposti - Referente Sottoprodotti Reg. CE 1069/2009 - Valutazione compatibilità ambientale per nuovi insediamenti produttivi - Sperimentazione animale
5	VALSESIA Mariagiulia (a tempo ridotto per maternità fino al 25.08.22)	Veterinario Dirigente	<ul style="list-style-type: none"> - Referente PNAA - Programmazione PNAA e gestione allerta mangimi - Riproduzione animale - Supporto TRACES - Collaborazione Farmacosorveglianza e farmacovigilanza - Animali esotici e manifestazioni con animali e circhi

Tecnici della Prevenzione

1	ANSALONI Mauro	Tecnico della Prevenzione	<ul style="list-style-type: none"> - Attuazione piani di campionamento PNAA, PNR, produzione latte alla stalla e campionamenti microbiologici - Gestione magazzino - Gestione automezzi ed attrezzature
---	----------------	---------------------------	--

Personale Amministrativo

1	CAVIGGIOLI PAOLA	Assistente Amministrativo	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione protocollo, archiviazione dati, Vetalimentari, Arvet, SIV, Sigla-Web, Magazzino - Attività amministrativa ordinaria
---	------------------	---------------------------	---

1. ALIMENTI E SICUREZZA ALIMENTARE

1.1 Controlli ufficiali su operatori/stabilimenti (Programma E3 - DPCM Nuovi LEA)

I regolamenti comunitari stabiliscono che le Autorità competenti di ogni stato membro effettuino attività ispettiva e di audit presso gli stabilimenti che producono alimenti, al fine di verificare la conformità alle disposizioni normative.

Come negli anni precedenti per alcune attività a competenza mista SIAN/SIAV Area B e SIAV Area A/Area C i controlli sono stati effettuati in modalità integrata o vicariata.

Il SIAV A, B e C e il SIAN hanno collaborato con il SISP per la gestione delle pratiche edilizie per i nuovi insediamenti produttivi a carattere industriale; per le aperture di nuovi allevamenti famigliari è continuata ad opera del SIAV A, l'applicazione della istruzione operativa specifica.

Le frequenze minime dei controlli ufficiali sono stabilite, per le diverse tipologie di attività, in base alla valutazione del rischio.

Classificazione degli stabilimenti in base al rischio

Il Servizio Veterinario Area B ha effettuato, come di consueto, la classificazione in base al rischio degli stabilimenti riconosciuti nel mese di Gennaio 2022, al fine di consentire la programmare e di modulare la frequenza delle attività di controllo ufficiale, come previsto dal Reg. (UE) 2017/625 e secondo le indicazioni regionali. La categorizzazione del rischio può eventualmente essere rivista nel corso dell'anno, a seguito di individuazione di non conformità conseguenti ad ispezioni, audit, campionamenti o segnalazioni di altre autorità competenti.

La classificazione in base al rischio degli OSA/OSM registrati e degli OSA/OSM riconosciuti di competenza SIAN e SIAV Area C, è stata effettuata, nel corso dell'anno, sulla base delle schede regionali in essere a seguito dell'ispezione programmata nel rispetto delle frequenze e degli indici di copertura previsti dal PRISA.

La programmazione relativa ai controlli I&R dei bovini, bufalini, ovi-caprini e suini, è stata stabilita dal settore regionale, nel rispetto della vigente normativa con elenco reso disponibile dal 14.2.2022.

Per i controlli negli allevamenti di equini, nelle attività di apicoltura e i campioni degli allevamenti da sottoporre a verifica sono stati estratti dall'ASL NO sulla base della valutazione del rischio con verbali di estrazione, disponibili agli atti dello scrivente Servizio.

Anche per quanto riguarda i campionamenti, oltre allo scadenziario stabilito in base alla periodicità prevista dal piano Regionale, sono stati previsti campioni supplementari presso le aziende in base al rischio (Pascolo vagante, alpeggianti, distributori di latte crudo).

Operatori/stabilimenti registrati

Registrazione/riconoscimento di stabilimenti del settore alimentare e dei mangimi ai sensi della normativa vigente.

E' stata garantita la gestione dell'anagrafe degli stabilimenti del settore alimentare (OSA/OSM) divisa per tipologia ed attività, secondo le indicazioni riportate nelle norme regionali di settore.

Il SIAN ha gestito n. 640 SCIA, il SIAV B 47 e il SIAV C 18.

Come previsto da una procedura condivisa, il controllo delle imprese alimentari di nuova registrazione viene effettuato entro 50 giorni dall'avvenuta registrazione.

Sempre nell'ambito di nuove aperture o modifiche strutturali relative a operatori del settore alimentare, SIAN e SIAV B/C XXXXX hanno esaminato 30 pratiche edilizie per l'elaborazione di pareri di competenza richiesti dal SISP.

Operatori/stabilimenti registrati reg.CE 852/2004: PRODUZIONE PRIMARIA

A. Requisiti generali in materia di igiene per la produzione primaria e le operazioni associate

Operatori/Stabilimenti registrati (Reg.CE 852/2004)				Controlli ufficiali (CU)			
Operatori/Stabilimenti	Attività	RISCHIO	N° imprese attive al 01/01/22	N° CU programmati 2022	N° CU effettuati 2022	Servizi coinvolti	
PRODUZIONI ANIMALI	Caccia (<i>attività registrate 852</i>)	alto					
		medio					
		basso					
	Pesca (<i>imprese registrate 852 che effettuano attività di pesca professionale</i>)	alto					
		medio	2	0	0	SVET B	
		basso					
	Raccolta molluschi (<i>imprese registrate 852 che effettuano attività di produzione/raccolta molluschi</i>)	alto					
		medio					
		basso					
	Produzione di alimenti in allevamento per la vendita diretta al consumatore di latte crudo e uova	alto	1	1	0	SVET C	
		medio	0	0	0		
		basso	4*	4	1	SVET C	
	Vendita diretta di miele da parte dell'apicoltore	alto					
		medio	37	5	5	SVET B	
		basso	63	26	26	SVET B	
Acquacoltura	alto						
	medio	3	6	6	SVET A/SVET C		
	basso						
COLTIVAZIONI AGRICOLE	Raccolta vegetali spontanei	alto	0	0	0		
		medio	0	0	0		
		basso	1	0	0		
	Coltivazioni permanenti ad uso alimentare umano	alto	0	0	0		
		medio	6	0	1	SIAN	
		basso	85	0	2	SIAN	
	Coltivazioni non permanenti ad uso alimentare umano	alto	0	0	0		
		medio	20	0	0		
		basso	225	0	4	SIAN/SVET B	

* 1 SOSPESO

Produzioni animali

- Attività di pesca professionale e imbarcazioni

Già nel 2017 si è proceduto al censimento di tutti i pescatori che, secondo quanto previsto dall'Intesa CSR/195 del 05.11.2015, "Linee guida in materia di igiene dei prodotti della pesca", devono essere registrati ai sensi del Reg. CE/852/2004 e di tutte le imbarcazioni in disponibilità, con la raccolta delle informazioni relative ai rispettivi siti di ricovero o stazionamento, all'elenco dei punti di sbarco utilizzati, all'elenco delle tipologie di pesca praticate e delle relative attrezzature. Attualmente i pescatori professionali registrati sono 2.

- Attività venatoria

Nell'ASL di Novara risulta registrato ai sensi del Reg. CE/852/2004 un unico Centro di raccolta della selvaggina cacciata; da questo deposito temporaneo le carcasse vengono trasferite al centro di lavorazione riconosciuto.

Micologia

Vigilanza su produzione e commercializzazione

Sul territorio dell'ASL NO sono presenti n. 1 impresa alimentare autorizzata al confezionamento di funghi secchi e una azienda di coltivazione funghi, attività che, in base alla valutazione del rischio, non erano soggette a controllo ufficiale nell'anno 2022.

Nell'ambito della commercializzazione al dettaglio (GDO ed esercizi di vicinato), laddove è stata constatata la presenza di funghi epigei freschi spontanei, sono stati effettuati i previsti controlli (verifica idoneità alla vendita).

Sono stati prelevati, complessivamente,

- n. 3 campioni di funghi freschi coltivati o conservati, presso la grande distribuzione,
- n. 2 per la ricerca di metalli pesanti (Cd e Pb ai sensi Reg. CE 1881/06)
- n. 1 per l'identificazione della specie ed esame parassitologico.

Organizzazione delle attività a supporto della raccolta privata

Anche per l'anno 2022 l'Ispettorato Micologico, istituito presso il SIAN, ha continuato a svolgere azione di prevenzione garantendo il servizio di consulenza gratuita, da settembre a novembre, ai privati raccoglitori. A tal fine è stata promossa una campagna di informazione mediante comunicazione scritta ai Sindaci di tutti i Comuni del territorio dell'ASL NO e pubblicazione, a mezzo stampa, di articoli riportanti anche gli orari degli sportelli attivati nella stagione autunnale nelle due sedi SIAN di Novara e Arona.

a) Organizzazione delle attività a supporto della raccolta privata

In riferimento alla consulenza fornita ai privati, finalizzata alla valutazione di commestibilità dei funghi raccolti, sono stati registrati n. 80 accessi nel corso dei quali sono state esaminate, complessivamente, n. 160 specie fungine. Sono state individuate n. 4 specie tossiche, n. 16 non commestibili, e n. 20 specie risultate alterate. Gli esemplari appartenenti a tali specie sono stati confiscati e distrutti.

La consulenza ha rappresentato un momento di formazione/informazione con indicazioni e consigli su modalità di raccolta e consumo degli esemplari fungini esaminati.

b) Supporto in casi di sospetta intossicazione da funghi

Oltre ad essere garantita la consulenza ai DEA del territorio dell'ASL "NO" dai micologi del SIAN durante l'orario di servizio, nell'anno 2022 è stata rinnovata la convenzione stipulata tra ASL NO, ASL VCO e ASL VC per l'attivazione, nel periodo luglio – novembre, di un servizio di reperibilità micologica di supporto agli ospedali dei territori delle AA.SS.LL. succitate in caso di intossicazioni da funghi. Il Servizio è stato garantito da Tecnici della prevenzione esperti micologi, formati in diagnosi microscopica fungina.

Nell'ambito della reperibilità micologica è pervenuta una sola richiesta di intervento da parte del DEA dell'Ospedale Santissima Trinità di Borgomanero (NO).

B. Controlli su stalle autorizzate all'attività di mungitura

TIPOLOGIA CONTROLLO	Regime autorizzativo	N° imprese attive al 01/01/22	N° imprese da controllare nel 2022	N° campioni da effettuare nel 2022	N° imprese controllate nel 2022	N° campioni effettuati nel 2022	Servizi coinvolti
Ispezione	Reg.CE 853/2004 e/o D.M. 185/91	85	15	120	31	147	SVET C
Campionamento (ciclo completo)	Reg.CE 853/2004	72	20	100	26	127	SVET C
Campionamento (ciclo completo)	D.M. 185/91	13	4	20	4	20	SVET C
Piano Latte crudo ai distributori	Vedi piano regionale *	4	4	8	4	9	SVET C

*Nota Regionale n. prot. 8402 del 03.03.2022

C. Sorveglianza sull'impiego del farmaco per uso veterinario nella produzione primaria (Piano regionale di farmacovigilanza) (Programma D8 – DPCM Nuovi LEA)

Per l'anno 2022 il Ministero della Salute ha emanato il Piano Nazionale per la Farmacovigilanza separatamente dal Piano Nazionale Benessere animale (PNBA).

L'impostazione è basata sulla categorizzazione del rischio delle aziende effettuata da Ministero della Salute, disponibile su ClassyFarm per quanto concerne gli **allevamenti zootecnici DPA** e su report pubblicati sul sistema Farmacovigilanza di Vetinfo per quanto concerne le **Altre Attività** previste dal Piano Nazionale.

Il Piano contiene disposizioni per l'attività di controllo ufficiale, in ottemperanza all'art. 123 del Regolamento (UE) 2019/6 e collegate ai 2 sistemi informativi a supporto.

I due sistemi informativi utilizzati sono:

- il sistema informativo **ClassyFarm** per l'organizzazione, la gestione e la rendicontazione dei controlli ufficiali su tutti gli allevamenti presenti in BDN ove si allevano animali destinati alla produzione di alimenti (DPA);
- l'applicativo **Sistema Informativo Nazionale della Farmacosorveglianza (REV)** per l'organizzazione, la gestione e la rendicontazione dei controlli ufficiali sulle altre attività, così come per l'esecuzione e la rendicontazione delle verifiche da remoto su tutte le varie attività (DPA e NDPA).

Sorveglianza sull'impiego del farmaco per uso veterinario in allevamenti DPA

Per l'anno 2022 è stata aggiornata la check list di farmacosorveglianza (rev. 1.2022) ed il relativo manuale operativo, entrambi resi disponibili dal 28 febbraio sul sito ClassyFarm, alla voce Veterinario ufficiale (<https://www.classyfarm.it/veterinario-ufficiale/>).

I denominatori per la scelta delle popolazioni da controllare, rappresentati dal patrimonio zootecnico calcolato alla data del 31.10.2021, sono stati identificati rispettivamente dalle diciture "allevamenti di grandi dimensioni" e "allevamenti di piccole dimensioni", sulla base della consistenza numerica.

Le quote degli allevamenti da controllare sono ripartite in :

- quota **60%** individuata a livello centrale in base alla categorizzazione del **rischio**, secondo criteri generali che includono, in via prioritaria, la valutazione del consumo di antibiotici;
- quota **5%** per il criterio **casuale**, che rappresenta il numero di controlli ufficiali da eseguire presso allevamenti individuati a livello centrale – su base territoriale – selezionati in maniera "random" mediante l'ausilio di strumenti informatici, con finalità di rilevare la presenza di eventuali fattori di rischio non considerati;
- quota **35%** individuata per il livello regionale, che rappresenta il numero di controlli ufficiali da eseguire presso allevamenti selezionati in funzione di criteri individuati a livello locale (regionale o aziendale).

Sugli "allevamenti di piccole dimensioni" viene mantenuta la percentuale di controllo dell'1%, che può comprendere, a discrezione regionale e/o provinciale, anche allevamenti registrati in BDN come familiari/autoconsumo.

SPECIE ANIMALE	ALLEVAMENTI DI GRANDI DIMENSIONI CONTROLLI PROGRAMMATI 2022				ALLEVAMENTI PICCOLE DIMENSIONI CONTROLLI PROGRAMMATI 2022	N° controlli programmati 2022	N° controlli effettuati 2022
	Rischio 60%	Regionale 35%	Casuale 5%	Totale			
SUINI	5	2	0	7	1	8	5
VITELLI DA CARNE	1	0	0	1	0	1	1
BOVINI DA LATTE	10	6	1	17	1	18	17
BOVINI DA INGRASSO	3	1	0	4	1	5	5
BOVINI MISTI	2	0	0	2	1	3	1
BUFALINI	1	0	0	1	1	2	0
OVAIOLE	1	0	0	1	0	1	0
POLLI DA CARNE	1	0	0	1	0	1	0
TACCHINI	1	0	0	1	0	1	0
RATITI	0	0	0	0	0	0	0
ALTRI AVICOLI	1	1	0	2	0	2	0
OVINI	1	0	0	1	1	2	0
CAPRINI	2	1	0	3	2	5	1

EQUIDI	0	0	0	0	0	0	0
CONIGLI	1	1	0	2	1	3	0
LEPRI	1	1	0	2	1	3	1
ACQUACOLTURA	1	1	0	2	0	2	2
API	8	4	1	13	0	13	3

D. Sorveglianza sull'impiego del farmaco per uso veterinario in altre attività NON – DPA

Sorveglianza sull'impiego del farmaco per uso veterinario in **altre attività**

Nel primo anno di applicazione del Nuovo Regolamento Europeo 6/2019, la metodologia per la pianificazione, la programmazione e l'effettuazione dei controlli ufficiali presso le attività diverse dagli allevamenti DPA devono essere adattate e/o strutturate *ex novo*, per tener conto di ulteriori fattori di rischio collegati ad una specifica attività, al fine di definire indicatori sempre più efficaci. A tal fine, per il 2022 è stata individuata una percentuale minima annua di controlli da eseguire, pari al 25% di tutto il patrimonio controllabile, fatta eccezione per i distributori di sostanze attive ed i titolari di autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso, la cui percentuale di attuazione rimane al 100%, in considerazione delle importanti novità introdotte dal regolamento su tali attività.

Tali attività sono:

- distributori di sostanze attive;
- titolari di un'autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso;
- titolari di un'autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso autorizzati anche alla vendita diretta;
- fabbricanti di premiscele autorizzati alla vendita diretta; e) rivenditori al dettaglio (farmacie e parafarmacie);
- medici veterinari autorizzati alla tenuta della scorta;
- impianti di cura degli animali;
- impianti di allevamento e custodia di animali non DPA autorizzati alla tenuta delle scorte;
- centri genetici;
- stabilimenti di fornitura, utilizzo di animali ai fini scientifici autorizzati alla scorta di medicinali veterinari;
- allevamenti di equidi, registrati in BDN con orientamento produttivo "diporto-ippico sportivo, equestre con o senza fattrici, ippico con o senza fattrici, lavoro, riproduzione con fattrici, non indicato, altre finalità", in cui possono essere presenti anche equidi DPA.

Per tali attività il Sistema Informativo Nazionale della Farmacosorveglianza (REV), nella sezione "Reports" ha reso disponibili:

- i report specifici aventi prefisso **CU_RANDOM**, quota pari al 5%. Le attività individuate in tali file sono tutte da sottoporre a controllo ufficiale;
- i report specifici, aventi prefisso **CU_REPORT**, con patrimonio controllabile restante, da cui selezionare il 20%. Tra le attività individuate in tali file, occorre sottoporre a controllo ufficiale il 20% del totale;
- non sono presenti report relativi ad attività di controllo ufficiale da effettuare presso distributori di sostanze attive/depositari/grossisti anche autorizzati alla vendita diretta, per i quali si deve far riferimento agli elenchi disponibili a livello regionale e/o provinciale la cui quota da sottoporre a controllo ufficiale è pari al 100%.

Vengono qui di seguito riportate le tabelle indicanti il numero di controlli di farmacosorveglianza da effettuare su attività non DPA indicate all'interno del Piano Nazionale di Farmacosorveglianza.

	N° controlli programmati 2022	N° controlli effettuati 2022
CU RAN STABULARI 5%	1	0
CU RAN CENTRI GENETICI 5%	1	0
CU RAN STRUTT DETENZ 5%	1	0
CU RAN EQUIDI 5%	3	0
CU RAN STRUTT VET 5%	2	0

CU RAN FARMACIE 5%	7	0
CU RAN LIBERI PROF 5%	2	0
CU REPORT STABU 20%	1	0
CU REPORT CENTRI GEN 20%	0	0
CU REPORT STRUT DETENZIONE 20%	1	0
CU REPORT STRUTT 20%	9	2
CU REPORT FARMACIE 20%	25	0
CU REPORT EQUIDI 20%	11	0
CU REPORT LIBERI 20%	8	0

Relativamente agli esercizi commerciali di vendita al dettaglio e all'ingrosso di medicinali veterinari per cui non è previsto l'obbligo di prescrizione veterinaria (SOP), la Regione Piemonte ha stabilito una numerosità minima di controlli ufficiali pari ad 1 controllo per ASL.

RENDICONTAZIONE/REGISTRAZIONE delle attività:

- a) I Controlli Ufficiali su DPA eseguiti in loco utilizzando la check list prevista sono stati rendicontati sul sistema Classyfarm
- b) I Controlli Ufficiali su attività (NDPA) sono stati inseriti su Sistema Informativo Nazionale della Farmacosorveglianza (REV).
- c) Le Verifiche da remoto sono state inserite su Sistema Informativo Nazionale della Farmacosorveglianza (REV)

E' stato applicato il piano regionale di farmacosorveglianza, garantendo inoltre l'obiettivo che prevedeva la promozione di iniziative di formazione e di sensibilizzazione degli operatori verso le "buone pratiche di utilizzo dei medicinali veterinari".

Il personale ispettivo durante l'attività di controllo ha provveduto a sensibilizzare i titolari degli allevamenti riguardo al problema dell'antibiotico resistenza e dell'uso prudente e responsabile dei medicinali veterinari, consegnando agli stessi il materiale divulgativo messo a disposizione dalla Regione Piemonte.

E' continuata l'attività di informazione ed assistenza ai veterinari libero professionisti in merito al corretto utilizzo del programma informatizzato VETINFO (Ricetta Elettronica Veterinaria) ed il Servizio ha garantito l'aggiornamento continuo sul sistema operativo ARVET delle anagrafiche relative alle scorte di farmaci veterinari (scorte proprie dei veterinari, scorte di allevamento e scorte collegate a strutture veterinarie).

Il SIAV Area C si è impegnato altresì nella validazione delle pre-iscrizioni di richiesta account per accesso a Vetinfo (registro elettronico).

E. Attività integrata negli allevamenti SVET A/SVET C

Le ASL che presentano un'alta concentrazione zootecnica sono tenute ad effettuare almeno il 2% di verifiche negli allevamenti bovini, il 3% negli allevamenti suini e il 5% negli allevamenti avicoli.

Specie	Verifiche sugli allevamenti				
		N° allevamenti attivi al 01/01/22	% verifiche	N° verifiche programmate	N° verifiche effettuate
Bovini	Aziende > 50 capi	91	2%	2	2
Suini	Aziende > 40 capi	22	3%	1	1
Avicoli	Aziende > 250 capi	14	5%	1	1

Operatori/stabilimenti registrati Reg.CE 852/2004: TRASFORMAZIONE

Operatori/Stabilimenti registrati (Reg.CE 852/2004)				Controlli ufficiali (CU)			
Operatori/Stabilimenti	Attività	RISCHIO	N° imprese attive al 01/01/22	N° CU programmati 2022	N° CU effettuati 2022	Servizi coinvolti	
VEGETALI (produzione, trasformazione, confezionamento)	Lavorazione di frutta e di ortaggi (esclusi i succhi di frutta e di ortaggi)	alto	1	0	0	SIAN	
		medio	3	0	0	SIAN	
		basso	7	1	1	SIAN	
	Produzione di bevande di frutta /ortaggi	alto	0	0	0	SIAN	
		medio	0	0	0	SIAN	
		basso	1	0	1	SIAN	
	Produzione di olii e grassi vegetali	alto	0	0	0	SIAN	
		medio	0	0	0	SIAN	
		basso	0	0	0	SIAN	
	Produzione di bevande alcoliche	alto	0	0	0	SIAN	
		medio	1	0	0	SIAN	
		basso	65	13	13	SIAN	
	Lavorazione di cereali, semi, legumi e tuberi	alto	0	0	0	SIAN	
		medio	0	0	0	SIAN	
		basso	27	5	5	SIAN	
	Produzione/ confezionamento di zucchero	alto	0	0	0	SIAN	
		medio	0	0	0	SIAN	
		basso	1	0	0	SIAN	
	Lavorazione del caffè	alto	0	0	0	SIAN	
		medio	1	0	0	SIAN	
		basso	5	1	1	SIAN	
	Lavorazione del té ed altri vegetali per infusi	alto	0	0	0	SIAN	
		medio	0	0	0	SIAN	
		basso	0	0	0	SIAN	
	PRODOTTI DA FORNO E PASTICCERIA, GELATI, PIATTI PRONTI	Produzione di pasta secca e/o fresca	alto	0	0	0	SIAN
			medio	2	0	1	SIAN
			basso	4	1	0	SIAN
Produzione di pane, pizza e prodotti da forno e di pasticceria - freschi e secchi		alto	22	11	12	SIAN	
		medio	81	25	16	SIAN	
		basso	194	39	43	SIAN	
Produzione di prodotti di gelateria (in impianti non riconosciuti)		alto	1				
		medio	39	12	15	SIAN/SVET B	
		basso	23	4	11	SIAN/SVET B	
Produzione e lavorazione del cioccolato, produzione pastigliaggi, gomme, confetti, caramelle, ecc.		alto	0	0	0	SIAN	
		medio	3	0	0	SIAN	
		basso	9	0	0	SIAN	
Produzione di cibi pronti in genere		alto	8	4	3	SIAN	
		medio	20	7	9	SIAN	
		basso	37	7	8	SIAN	
ALTRI ALIMENTI		Sale	alto				
			medio				
			basso				
	Produzione delle bibite analcoliche, delle acque minerali e di altre acque in bottiglia	alto					
		medio					
		basso					
PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE	Macellazione ed eviscerazione di prodotti della pesca presso aziende di acquacoltura	alto					
		medio	1	0	0	SVET B	
		basso					
	Macellazione di avicunicoli presso aziende agricole	alto					
		medio					
		basso	1	1	1	SVET B	
		alto	7	2	5	SVET B	

	Lavorazione e trasformazione di carne, prodotti a base di carne e preparazioni di carni in impianti non riconosciuti funzionalmente annessi a esercizi di vendita, contigui o meno ad essi	medio	37	12	20	SVET B
		basso	31	10	20	SVET B
		alto	1			SVET B
	Lavorazione e trasformazione di prodotti della pesca in impianti non riconosciuti funzionalmente annessi a esercizi di vendita, contigui o meno ad essi	medio	1			SVET B
		basso	1		1	SVET B
		alto				
	Raccolta e lavorazione di prodotti dell'apiario (inteso come centro di conferimento e non come produzione primaria)	medio				
		basso				
		alto				
	Produzione di prodotti a base di latte (in impianti non riconosciuti)	alto	6	3	3	SVET C
		medio	2	0	2	SVET C
		basso	6	3	3	SVET C

Operatori/stabilimenti registrati reg.CE 852/2004: SOMMINISTRAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

Operatori/Stabilimenti registrati (Reg.CE 852/2004)				Controlli ufficiali (CU)		
Operatori/Stabilimenti	Attività	RISCHIO	N° imprese attive al 01/01/22	N° CU programmati 2022	N° CU effettuati 2022	Servizi coinvolti
SOMMINISTRAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE	Ristorazione collettiva (comunità ed eventi)	alto	12	12	6	SIAN
		medio	61	31	23	SIAN
		basso	358	118 *	45	SIAN
	Ristorazione pubblica	alto	71	71	51**	SIAN
		medio	374	185	117**	SIAN
		basso	1243	248*	131	SIAN
	Commercio all'ingrosso di alimenti e bevande, cash and carry	alto	0			
		medio	39	9	1	SIAN
		basso	126	25	14	SIAN /SVET B
	Commercio al dettaglio di alimenti e bevande	alto	22	7	10	SIAN /SVET B
		medio	75	19	26	SIAN /SVET B
		basso	946	189	160	SIAN /SVET B
	Commercio ambulante	alto	0	1	1	SIAN /SVET B
		medio	12	2	1	SIAN /SVET B
		basso	125	25	8	SIAN /SVET B
	Aree mercatali	alto				
		medio	63	7	7 (+21 operatori)	SIAN /SVET B
		basso				
Deposito conto terzi di alimenti non soggetto a riconoscimento	alto					
	medio					
	basso	1				
Piattaforma di distribuzione alimenti	alto	1				
	medio	2				
	basso					
Deposito funzionalmente, ma non materialmente annesso ad esercizi di produzione e/o vendita di alimenti	alto					
	medio					
	basso	3				
Trasporto di alimenti e bevande conto terzi	alto					
	medio	16	3	1		
	basso	9	1	1		

Per quanto di competenza SIAN il numero dei controlli programmati, nell'anno 2022, sulle attività valutate ad alto e medio rischio e sul 50% di quelle a rischio basso (ristorazione collettiva e pubblica) è stato rispettato ad eccezione della ristorazione collettiva dove, a fronte di n. 102 controlli programmati ne sono stati effettuati 74, e della ristorazione pubblica dove, su 380 controlli programmati ne sono stati effettuati 302. In quest'ultimo settore si segnala l'impossibilità di effettuare l'attività ispettiva su n. 30 esercizi in quanto sospesi e su n. 39 attività con apertura serale.

Le motivazioni sono da ricercare in una serie di fattori tra i quali, da un lato la ridotta disponibilità di risorse umane come si evince dall'organigramma e dal relativo commento. A ciò si aggiungono l'impegno di 2 tecnici della Prevenzione per 2/3 giorni a settimana, dedicati al controllo dell'acqua potabile e una serie di attività non programmabili, distribuite nel corso dell'anno, quali n. 104 verifiche per allerta, n. 6 controlli con altri organi di vigilanza, n. 26 rivisite, n. 21 controlli a seguito di esposti e, infine, il campionamento di matrici alimentari e non, completamente rispettato.

Per quanto riguarda la richiesta regionale di effettuare il 20% delle ispezioni programmate presso esercizi di vendita al dettaglio o di ristorazione che trattano le carni di selvaggina cacciata o presso le CA o le ATC, il SIAV B ha effettuato solo 3 ispezioni per la verifica della documentazione e il controllo delle modalità di gestione della selvaggina presso ATC 1, ATC 2 e Ente Parco Ticino.

Commercio ambulante

Di comune accordo i servizi SIAN e SIAV B hanno ritenuto utile proseguire anche per l'anno 2022 il controllo sulle aree mercatali, tenuto conto delle evidenze raccolte durante l'attività ispettiva precedente, orientando i sopralluoghi sulle aree non ancora ispezionate negli anni precedenti. Nello specifico sono state ispezionate 7 aree mercatali e ne sono state rivisitate 7 per verificare l'implementazione delle prescrizioni impartite nei precedenti controlli.

Stabilimenti riconosciuti Reg.CE 853/2004

Stabilimenti riconosciuti (Reg.CE 853/2004)				Controlli ufficiali (CU)					
Sezione	Impianto	RISCHIO	N° imprese attive al 01/01/22	N° ispezioni programmate 2022	N° audit programmati 2022	N° ispezioni effettuate 2022	N° audit effettuati 2022	Servizi coinvolti	
SEZIONE 0 Attività generali	Deposito frigorifero autonomo CS	alto							
		medio	3	1	0	3	2	SVET B	
		basso	1					SVET B	
	Impianto autonomo di riconfezionamento o RW	alto							
		medio	4	2	1	2	2	SVET B	
		basso	1						
	Mercato all'ingrosso WM	alto							
		medio							
		basso							
SEZIONE I Carni di ungulati domestici	Macelli SH bovini, suini, ovini, caprini, equini, ratiti	alto							
		medio	4	8	2	17	1	SVET B	
		basso	2	2		4		SVET B	
	Laboratori di sezionamento CP	alto							
		medio	1	2	0	2	0	SVET B	
		basso	5	5	1	6	3	SVET B	
SEZIONE II Carni di pollame e lagomorfi	Macello SH	alto							
		medio							
		basso							
	Laboratori di sezionamento CP	alto							
		medio							
		basso	2	2	0	2	2	SVET B	
SEZIONE III	Macello SH	alto							
		medio	1	2	1	1	2	SVET B	

Carni di selvaggina d'allevamento	(l'ispezione va comunque prevista ad ogni seduta di	basso						
	Laboratori di sezionamento C	alto						
		medio						
SEZIONE IV Carni di selvaggina selvatica (cacciata)	Centro di lavorazione selvaggina GHE	alto						
		medio	1	2	1	1	2	SVET B
		basso						
Laboratori di sezionamento CP	alto							
	medio	1	2	1	1	2	SVET B	
	basso							
SEZIONE V Carni macinate, preparazioni di carne e carni separate meccanicamente (CSM)	Carni macinate MM	alto						
		medio						
		basso						
	Preparazioni di carne MP	alto						
		medio						
		basso						
	Carne separata meccanicamente MSM	alto						
		medio						
		basso						
SEZIONE VI Prodotti a base di carne	Impianto di lavorazione PP	alto						
		medio	5	10	2	10	3	SVET B
		basso	2	2	0	2	2	SVET B
SEZIONE VII Molluschi bivalvi vivi	Centro di spedizione DC	alto						
		medio						
		basso						
	Centro di depurazione PC	alto						
		medio						
		basso						
SEZIONE VIII Prodotti della pesca	Impianto prodotti della pesca freschi FFPP	alto						
		medio	1	2		2	1	SVET B
		basso						
	Impianto per carni di pesce separate meccanicamente MSM	alto						
		medio						
		basso						
	Impianto di trasformazione PP	alto						
		medio	2	4	1	4	0	SVET B
		basso						
	Mercato all'ingrosso WM	alto						
		medio						
		basso						
	Impianto collettivo delle aste	alto						
		medio						
		basso						
SEZIONE IX Latte crudo, colostro, prodotti lattiero-caseari e prodotti ottenuti dal colostro	Centro di standardizzazione PP	alto						
		medio						
		basso						
	Trattamento termico PP	alto						
		medio						
		basso						
	Stabilimento di trasformazione PP	alto	2	6	2	6	2	SVET B
		medio	10	20	5	20	3	SVET B
		basso	4	4	1	4	1	SVET B
	Stagionatura PP	alto	1	2	1	2	1	SVET B

		medio	4	4	2	5	1	SVET B	
		basso	0						
SEZIONE X Uova e ovoprodotti	Centro di imballaggio EPC	alto							
		medio	2	1	0	1	0	SVET B	
		basso							
	Stabilimento di produzione uova liquide LEP	alto							
		medio							
		basso							
	Stabilimento di trasformazione PP	alto							
		medio	1	2	0	2	1	SVET B	
		basso							
SEZIONE XI Cosce di rana e lumache	Macello SH	alto							
		medio							
		basso							
	Stabilimento di trasformazione PP	alto							
		medio							
		basso							
SEZIONE XII Grassi fusi di origine animale e ciccioli	Centro di raccolta CC	alto							
		medio							
		basso							
	Stabilimento di trasformazione PP	alto							
		medio							
		basso							
SEZIONE XIII Stomaci, vesciche e intestini trattati	Stabilimento di trasformazione PP	alto							
		medio							
		basso	1	1	0	1	0	SVET B	
SEZIONE XIV Gelatina	Centro di raccolta (ossa e pelli) CC	alto							
		medio							
		basso							
	Stabilimento di trasformazione PP	alto							
		medio							
		basso							
SEZIONE XV Collagene	Centro di raccolta (ossa e pelli) CC	alto							
		medio							
		basso							
	Stabilimento di trasformazione PP	alto							
		medio							
		basso							
SEZIONE XVI Alimenti altamente raffinati di origine animale (solfo di condroitina altamente raffinato, acido ialuronico, altri prodotti di cartilagine idrolizzata, chitosano, glucosamina, caglio, colla di pesce e amminoacidi)	Stabilimento di trasformazione	alto							
		medio							
		Basso							

Attività di ispezione durante le sedute di macellazione

Specie animale	N° imprese attive al 01.01.22	% di controllo prevista da PRISA 2022	Sedute di macellazione	N° capi sottoposti ad ispezione	Servizi coinvolti
			492 #		
Bovini	6 * (dal 29.07.2022)	100%	385	5950	SVET B
Equini		100%	45	74	SVET B
Ovi-caprini		100%	57	455	SVET B
Suini		100%	69	190	SVET B
Pollame	0		0		
Lagomorfi	0		0		
Bufalini		100%	84	198	SVET B
Selvaggina selvatica e allevata	1	100%	107	391	SVET B

* Gli impianti di macellazione sono 6 da luglio 2022, per apertura di un nuovo impianto.

Di questi macelli:

2 macellano solo bovini,

1 macella bovini e bufalini

2 macellano bovini, equini, ovi-caprini, suini, selvaggina cacciata

1 macella bovini, ovi-caprini, bufalini

A questi si aggiunge un macello di selvaggina allevata e centro lavorazione selvaggina cacciata

di cui 385 per Bovini, 45 per equini, 57 per ovi-caprini, 69 per suini, 84 per bufalini, 107 per selvaggina

Stabilimenti riconosciuti Reg.CE 852/2004

Stabilimenti riconosciuti (Reg.CE 852/2004)				Controlli ufficiali (CU)				
Stabilimenti	Attività	RISCHIO	N° imprese attive al 01/01/22	N° ispezioni programmate 2022	N° audit programmati 2022	N° ispezioni effettuate 2022	N° audit effettuati 2022	Servizi coinvolti
Produzione e confezionamento di additivi, aromi ed enzimi	Produzione e confezionamento di additivi alimentari	alto						
		medio						
		basso	7	0	4	0	4	SIAN
	Produzione e confezionamento di aromi alimentari	alto						
		medio						
		basso	2	0	0	0	0	SIAN
Produzione e confezionamento di enzimi alimentari	alto							
	medio							
	basso							
Alimenti particolari e integratori alimentari	Industrie Produzione/ Trasformazione/ Confezionamento alimenti senza glutine, alimenti destinati ai lattanti e ai bambini nella prima infanzia agli alimenti a fini medici speciali e ai sostituti dell'intera razione alimentare giornaliera per il controllo del peso	alto						
		medio						
		basso						
Produzione di germogli	Produzione di germogli per l'alimentazione umana e dei semi per la produzione di germogli	alto						
		medio						
		basso						

Il SIAN ha effettuato il controllo sulle ditte riconosciute ai sensi del Reg. CE 852/2004, secondo quanto previsto dall'Intesa CSR 212/2016, garantendo l'indice di copertura stabilito in base alla valutazione del rischio. Sono stati effettuati n. 4 audit presso ditte di confezionamento/commercializzazione di additivi alimentari.

Negli stabilimenti di produzione all'ingrosso e al dettaglio in cui si utilizzano additivi, laddove è stato possibile effettuare le ispezioni, SIAN, SIAV B e SIAV C hanno proceduto ad una verifica del loro corretto utilizzo. Relativamente alle modalità di controllo, anche per l'anno 2022, si è fatto riferimento al "Piano regionale riguardante il controllo ufficiale di additivi alimentari, aromi, enzimi, anni 2015-2018.

Sono stati effettuati n. 7 campioni di cui 5 su matrici alimentari e 2 riguardanti additivi puri, come da piano campionamenti additivi trasmesso dalla Regione.

E' inoltre stato effettuato n. 1 campione per verifica aromi in bevande analcoliche.

ALIMENTI PARTICOLARI E INTEGRATORI ALIMENTARI

Per il Piano nazionale di controllo ufficiale monitoraggio dei contaminanti di origine ambientale e industriale ai sensi del Reg. CE 1881/2006 sono stati prelevati n. 2 campioni alla commercializzazione, destinati ai lattanti ed ai bambini della prima infanzia per la ricerca di metalli pesanti (Pb, Cd), IPA, Diossine e PCB; extra piano sono stati prelevate n. 4 matrici alimentari, alla commercializzazione di cui n. 2 destinate a gruppi specifici della popolazione, alimenti per l'infanzia e alimenti a fini medici speciali e n. 2 integratori alimentari per ricerca allergeni.

Stabilimenti registrati Reg.CE 2023/2006: MOCA

Operatori/Stabilimenti registrati				Controlli ufficiali (CU) CSR/212 del 2016				
Operatori/ Stabilimenti	Attività	RISCHIO	N° imprese attive al 01/01/22	N° ispezioni programmate 2022	N° audit programmati 2022	N° ispezioni effettuate 2022	N° audit effettuati 2022	Servizi coinvolti
Produzione e trasformazione di materiali e oggetti destinati a venire a contatto con alimenti MOCA (Reg.CE 2023/2006)		alto	0					
		medio	0					
		basso	30	6	1	6	1	SIAN

Il SIAN, tenendo conto di quanto previsto dalle "Linee guida per il controllo ufficiale ai sensi del Regolamento UE 625/2017 e delle indicazioni fornite nelle Linee guida regionali allegato al PRISA 2019, ha effettuato, nel 2022, il controllo ispettivo dei produttori/importatori/distributori all'ingrosso di MOCA. Sono state controllate, con la tecnica dell'ispezione, n. 6 attività, alla produzione. E' stato, inoltre, effettuato n. 1 audit in un'azienda produttrice.

Il SIAN e il SIAV B e C, nel corso degli audit/ispezioni hanno verificato la corretta utilizzazione dei MOCA presso imprese alimentari riconosciute e registrate, privilegiando la produzione con prevalente vendita all'ingrosso.

Sono stati effettuati, prioritariamente presso le imprese produttrici e presso i distributori all'ingrosso, n. 12 campioni suddivisi in 6 campioni di acciaio inossidabile, 3 di carta e cartoni, 2 di materie plastiche e 1 di pentole teflonate.

Controlli sugli alimenti e gli animali in fase di scambio ed importazione - utilizzo di S.Inte.S.I.S. e TRACES NT

È proseguita la collaborazione con UVAC per quanto concerne l'esecuzione dei campioni di monitoraggio programmati ed a seguito di vincolo sanitario. I campioni di monitoraggio effettuati nell'anno in corso sono stati 47, di cui 3 su partite di animali vivi, 1 su alimenti preparati per animali e 43 per alimenti ad uso umano. SVET B ha effettuato anche 16 campioni in seguito a vincolo.

Come per gli anni precedenti sono proseguiti i controlli e le emissioni delle certificazioni TRACESNT che accompagnano le partite di animali, in ingresso e in uscita, soprattutto nel settore equino e bovino.

Inoltre, i Servizi Veterinari hanno svolto i seguenti compiti:

- ✓ verifica costante dei documenti INTRA, DOCOM, DSCEA, DSCEP e DSCED; ogni eventuale anomalia è stata comunicata PIF Piemonte e Valle d'Aosta;
- ✓ gestione corretta delle organizzazioni e gli utenti (creazione, validazione, eliminazione);
- ✓ inserimento obbligatorio del controllo in TRACES nei casi previsti.

Vengono inoltre compilati sul sistema i certificati di esportazione/scambio di prodotti alimentari di origine animale, di animali vivi e di materiale seminale, qualora previsto.

Controlli sugli alimenti in fase di esportazione

Vengono compilati i pre-certificati ed i certificati per l'esportazione verso Paesi Terzi. I certificati emessi dai servizi di sicurezza alimentare sono stati 3572.

Inoltre, come richiesto dalle note ministeriali prot. n. 33585 del 23.11.2009, n. 23661 del 04.06.2018 e n. 21477 del 20.05.2022, si è effettuata la ricertificazione delle ditte inserite nelle liste per l'esportazione, tramite specifico sopralluogo, compilazione della check list dedicata e inserimento dei dati sul portale VETINFO, per un totale 8 sopralluoghi.

1.2 Controlli ufficiali su prodotti/merci per norma orizzontale e categoria di alimenti

In questa sezione sono descritte sia le attività di campionamento derivanti dai Piani nazionali, sia quelle derivanti dalla programmazione regionale.

Norma orizzontale	Programmi di campionamento	N° campioni programmati 2022	N° campioni effettuati 2022	Servizi coinvolti
Criteri microbiologici	Planning campionamenti microbiologici (Protocollo tecnico)	138	139	SIAN/SVET B-C
Pesticidi negli alimenti	Piano regionale di controllo dei residui fitosanitari	50 + 1 SVET C	50+ 1 SVET C	SIAN/SVET C
Controllo vendita e uso fitosanitari	Campionamento dei formulati fitosanitari	2	2	SIAN
Contaminanti negli alimenti	Piano regionale di controllo ufficiale e monitoraggio dei contaminanti ambientali ed industriali di cui al Reg.CE 1881/2006 nei prodotti alimentari - Determinazione di specie dei funghi.	23	23	SIAN
	Piano regionale di controllo ufficiale di contaminanti agricoli e tossine vegetali inclusi nel Reg.CE 1881/2006	5	5	SIAN/SVET B
	Piano regionale di monitoraggio contaminanti agricoli e tossine vegetali non inclusi nel Reg.CE 1881/2006	1	1	SIAN
Residui di medicinali veterinari negli alimenti	Piano Nazionale per la Ricerca dei Residui (PNR)	92	94	SVET C/B
Etichettatura, indicazioni nutrizionali e sulla salute	Piano regionale di controllo ufficiale e monitoraggio dei contaminanti ambientali ed industriali di cui al Reg.CE 1881/2006 nei prodotti alimentari – Extra-piano: allergeni non dichiarati in etichetta, etichettatura nutrizionale	7	7	SVET B
Organismi geneticamente modificati (OGM) negli alimenti	Piano regionale per il controllo degli organismi geneticamente modificati (OGM) negli alimenti	4	4	SIAN
Miglioratori alimentari (additivi, enzimi, aromatizzanti coadiuvanti tecnologici)	Piano Regionale campionamento Additivi puri, aromi puri	2	2	SIAN
	Piano Regionale campionamento Additivi in alimenti, aromi in alimenti	9	9	SIAN/SVET B

Irradiazione	Piano regionale di controllo ufficiale sugli alimenti e loro ingredienti trattati con radiazioni ionizzanti	4	4	SIAN/SVET B
	Programma di controllo della radioattività ambientale	38	19*	SIAN/SVET B - C
Contaminazione da migrazione di materiali a contatto con gli alimenti	Linee guida MOCA - Piano campionamenti per migrazione globale e specifica per MOCA	12	12	SIAN
Acque potabili	Programma campionamenti su acque potabili	2400	2555	SIAN
	Programma campionamenti radioattività	33	23*	SIAN
Acque minerali	Programma campionamenti su acque minerali e di sorgente			
Altro	Piano ufficiale di monitoraggio sulla vendita diretta latte crudo per l'alimentazione umana tramite distributori automatici			
	Piano monitoraggio <i>Listeria monocytogenes</i> e <i>Salmonella</i> spp. per export USA			
	Controlli sugli alimenti in fase di scambio ed importazione	43	59 (16 vincoli)	SVET B
	Piano di monitoraggio armonizzato sulla resistenza agli antimicrobici di batteri zoonotici e commensali - Decisione (UE) 2020/1729	4	4	

* Sospendo a maggio per problemi di laboratorio

SORVEGLIANZA SULLA PRESENZA DI RESIDUI DI SOSTANZE NON AUTORIZZATE, FARMACI, CONTAMINANTI NEGLI ALLEVAMENTI E NEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE IN CONFORMITÀ CON IL PIANO INTEGRATO DEI CONTROLLI - PROGRAMMA E4 - DPCM NUOVI LEA

Il Piano di Sorveglianza Regionale sui residui si struttura come il Piano Nazionale per la Ricerca dei Residui 2022 ovvero tenendo conto delle prescrizioni del D.Lgs del 16 marzo 2006, n. 158 recante attuazione delle direttive 96/22/CE e 96/23/CE e loro successive modifiche e delle decisioni 97/747/CE e 98/179/CE per quanto riguarda i livelli e le frequenze di campionamento e procedure per il prelievo ufficiale e la gestione dei campioni, nonché dell'art. 150 del Reg.UE 2017/625, recante le misure transitorie concernenti l'abrogazione della direttiva 96/23/CE.

Il campionamento è stato effettuato secondo un nuovo format di verbale aggiornato a quanto riportato nell'allegato 1 del D.Lgs 27/2021.

Non sono stati effettuati i campionamenti sugli organi bersaglio per l'esecuzione di test istologico su 2 partite di vitelli a carne bianca al macello.

PIANO NAZIONALE RESIDUI (PNR)	N. controlli programmati (gruppi di molecole)	N. controlli effettuati (gruppi di molecole)	Servizio coinvolto
Sostanze anabolizzanti e vietate	39	39	SVET C
Farmaci veterinari	43	43	SVET C
Contaminanti chimici	8	8	SVET C
Contaminanti biologici	2	2	SVET C
Totale	92	92	SVET C

SORVEGLIANZA ACQUE POTABILI

Il controllo delle acque potabili rappresenta un prerequisito che esula dalla tipologia di impresa o di attività svolta e deve essere posseduto da chiunque.

- Acqua distribuita dagli acquedotti pubblici

Tutte le 97 reti di cui si compone il sistema di distribuzione delle acque potabili sul territorio sono state controllate, come previsto da D. Lgs 31/2001 e s.m.i. Sono stati mantenuti invariati parametri e frequenze di controllo, in considerazione delle criticità riscontrate in alcune aree del territorio dell'ASL NO e, quindi, della necessità di monitorare parametri quali fitofarmaci, solventi, arsenico, ferro e manganese.

Nel corso del 2022 sono stati effettuati 2555 campioni tra chimici e batteriologici, rispetto ai 2400 programmati, di cui 1988 in rete, 407 ai pozzi, 101 nelle acque superficiali, 40 alle vasche/serbatoi e 19 presso le sorgenti.

- Controllo radionuclidi nelle acque destinate al consumo umano

Ai sensi della DGR 115-6307 del 22.12.2017 "Approvazione del programma regionale di controllo delle sostanze radioattive presenti nelle acque destinate al consumo umano" in attuazione delle disposizioni contenute nel D. Lgs. 15.02.2016 n. 28, sono stati effettuati n. 23 campioni nei comuni del territorio dell'ASL NO individuati dal programma regionale di controllo sostanze radioattive, rispetto ai 33 programmati a causa di un incendio che ha coinvolto il laboratorio ARPA di Ivrea preposto alle analisi.

- Casette dell'acqua.

E' stato effettuato il controllo sul 20% delle casette dell'acqua censite (47) pari a 10 impianti. Sono stati prelevati, in totale, n. 40 campioni di cui n. 20 per la ricerca di parametri chimici e n. 20 per analisi batteriologiche, effettuati prima e dopo l'impianto.

Oltre ai prelievi è stata effettuata l'ispezione ai manufatti e agli impianti ed eseguita la verifica del piano di autocontrollo inclusa la documentazione inerente l'idoneità dei materiali a contatto ai sensi del D.M. 174/2004, con la compilazione di apposita check-list, al fine di rendere omogenea la raccolta dei dati.

2. MANGIMI (compresi i mangimi OGM)

Per quanto riguarda gli aspetti inerenti all'alimentazione animale, si rimanda al PNAA 2021-2023, di cui alla nota del Ministero della Salute prot. n. 27783-DGSAF-MDS-P del 22/12/2020.

2.1 Controlli ufficiali su stabilimenti/produttori

OSM primari

Stabilimenti/produttori (Reg.CE 183/2005)				Controlli ufficiali (CU)		
OSM	Stabilimenti/produttori	RISCHIO	N° imprese attive al 01/01/22	N° CU programmati 2022	N° CU effettuati 2022	Servizi coinvolti
OSM primari	Stabilimenti/Produttori primari registrati (art. 9 Reg.CE 183/2005) <i>Art. 5 comma 1: le ispezioni verranno programmate in ambito territoriale in base al livello di rischio, utilizzando, per quanto possibile, lo strumento di classificazione degli operatori contenuto nel PNAA (allegato 9 bis) e tenuto conto delle potenzialità operative del servizio.</i>	alto				
		medio				
		basso	110	20	38	SVET C/SVET A

OSM post-primari

Stabilimenti/produttori (Reg.CE 183/2005)				Controlli ufficiali (CU)		
OSM	Stabilimenti/produttori	RISCHIO	N° imprese attive al 01/01/22	N° CU programmati 2022	N° CU effettuati 2022	Servizi coinvolti
OSM post-primari	Stabilimenti di produzione di cui all'art. 10, comma 1, lettera a), b), c) del Reg.CE 183/2005	alto				
		medio				
		basso	1	1	2	SVET C
	Impianti di produzione di mangimi medicati e prodotti intermedi	alto	0	0		
		medio	0	0		
		basso	0	0		
	Aziende zootecniche che producono mangimi medicati per autoconsumo	alto	0	0		
		medio	0	0		
		basso	0	0		
	Imprese di produzione di cui all'art. 5, comma 2, del Reg.CE 183/2005, esclusi gli OSA che destinano i sottoprodotti all'industria mangimistica	alto				
		medio				
		basso	6	6	6	
	Stabilimenti di produzione di alimenti per animali da compagnia	alto				
		medio	1	0	1	
		basso				
	Stabilimenti di trasformazione di oli vegetali greggi ad eccezione di quelli che rientrano nel campo di applicazione del Reg.CE 852/2004	alto	0	0		
		medio	0	0		
		basso	0	0		
	Stabilimenti che operano la produzione/trattamento oleochimico di acidi grassi	alto	0	0		
		medio	0	0		
		basso	0	0		
	Stabilimenti di produzione di biodiesel	alto	0	0		
		medio	0	0		
		basso	0	0		
	Stabilimenti di miscelazione di grassi	alto	0	0		
		medio	0	0		
		basso	0	0		
Stabilimenti di commercializzazione di cui all'art. 10, comma 1, lettera a), b), del Reg.CE 183/2005	alto					
	medio	3	3	3		
	basso					
Impianti di distribuzione di mangimi medicati e prodotti intermedi	alto					
	medio					
	basso	1	0	1		
Laboratori di analisi per autocontrollo aziendale o autorizzati all'esecuzione di analisi per conto terzi	alto	0	0			
	medio	0	0			
	basso	0	0			
Imprese di commercializzazione e distribuzione di cui all'art.5, comma 2, del Reg.CE 183/2005;	alto					
	medio					
	basso	42	0	19		
OSA che destinano i propri sottoprodotti come materie prime per mangimi all'industria mangimistica	alto					
	medio					
	basso	27	0	12		

2.2 Controlli ufficiali sull'alimentazione animale (Piani di campionamento)

La programmazione dei campioni PNAА 2021-2023 ripartiti per ASL, specie, ricerca, matrice e sito di prelievo è presente sul sistema informativo ARVET.

PNAА 2021 - 2023 (Regione Piemonte)	Campioni programmati 2022 MONITORAGGIO	Campioni programmati 2022 SORVEGLIANZA	Campioni programmati 2022 TOTALE	Campioni effettuati 2022 MONITORAGGIO	Campioni effettuati 2022 SORVEGLIANZA	Campioni effettuati 2022 TOTALE
BSE	3	1	4	3	1	4
ADDITIVI E PRINCIPI ATTIVI	3	34	47	3	33	36
DIOSINE, PCB, PCB dl	1	0	1	1	0	1
MICOTOSSINE	2	2	4	2	2	4
CONTAMINANTI	0	2	2	0	2	2
SALMONELLA	5	1	6	5	1	6
OGM	1	0	1	1	0	1
TOTALE	15	40	55	15	39	54

È possibile visualizzare la programmazione dei campioni previsti nell'ambito del PNAА per il proprio territorio di competenza su: ARVET/Piani/Stato Avanzamento Lavori.

3. SALUTE ANIMALE

L'Area di Sanità animale, in collaborazione con il PMPPV per quanto riguarda le profilassi di greggi e mandrie vaganti e i prelievi di latte alla stalla, oltre alle estrazioni regionali, ha programmato ed eseguito controlli negli allevamenti, per le specie previste, con diversi criteri di scelta (casuale e sulla base di criteri di valutazione del rischio) (controlli di anagrafe e sanità animale). Sono stati effettuati continui aggiornamenti delle anagrafi zootecniche e degli animali da compagnia (per la lotta al randagismo).

Le verifiche nelle aziende zootecniche sono finalizzate alla garanzia della sicurezza alimentare (tracciabilità e prevenzione delle zoonosi), e all'attività di prevenzione (controllo diagnostico e biosicurezza) delle malattie degli animali non trasmissibili all'uomo, a tutela delle produzioni animali e dell'attività di commercializzazione di animali e prodotti.

3.1 Identificazione e registrazione animali

Le percentuali degli allevamenti da sottoporre a controllo ufficiale di Identificazione e Registrazione (I&R) sono riportate nella tabella seguente.

L'aggiornamento delle anagrafi zootecniche è stato attuato in base alla normativa e secondo le modalità previste dai manuali operativi delle anagrafi delle singole specie, prestando in modo particolare attenzione a:

- ✓ registrazione e aggiornamento degli stabilimenti zootecnici nelle banche dati;
- ✓ gestione e aggiornamento dell'anagrafe informatizzata delle aziende zootecniche e degli animali da reddito, divisa per specie animali;
- ✓ inserimento in ARVET e in BDN delle "Autorizzazioni" e delle "Informazioni" relative agli allevamenti;
- ✓ aggiornamento costante, sul portale VETINFO, dell'anagrafica relativa agli allevamenti avicoli (soprattutto per quanto riguarda la capienza, la numerazione e la capacità dei singoli capannoni, il numero di cicli/anno, relativi gruppi, le densità massime e le movimentazioni), alla qualifica sanitaria per salmonellosi, delle attività apistiche e delle altre anagrafi non ancora in collaborazione applicativa ARVET-BDN.

Per i suini è stata posta particolare attenzione all'aggiornamento dell'anagrafe e dei censimenti con verifica in particolare degli allevamenti famigliari e semibrado; la situazione anagrafica si è profondamente modificata nel corso dell'anno, in considerazione della chiusura di tutti gli allevamenti familiari e da ingrasso a capi 0. Sono stati inoltre registrati come allevamenti con altre finalità o non DPA quei siti di detenzione di suini allevati come animali d'affezione

- ✓ inserimento dell'esito della genotipizzazione degli ovini maschi in BDN;
- ✓ geo-referenziazione delle aziende;
- ✓ controllo anagrafico delle movimentazioni animali sul territorio di competenza con Mod. 4 informatizzato;-
- ✓ emissioni di tutte le certificazioni di alpeggio 2022 (Mod. 4-7), attraverso le nuove modalità informatizzate presenti in BDN (applicazione del D.M 28 giugno 2016) ovvero la validazione di tutte le movimentazioni in alpeggio e tra alpeggi;
- ✓ si è dato corso all'applicazione del Decreto del Ministero della Sanità del 30.09.21 che ha istituito la nuova Anagrafe degli equidi con attività di vigilanza, di formazione e comunicazione agli operatori del settore;
- ✓ è proseguita l'attività di formazione ed informazione degli allevatori piemontesi finalizzata all'implementazione e diffusione dell'utilizzo del Mod. 4 informatizzato in tutti gli allevamenti, soprattutto nel settore equino;
- ✓ esecuzione di controlli Identificazione e Registrazione: negli allevamenti bovini, ovi-caprini, suini, equini e nelle attività di apicoltura secondo programmazione;
- ✓ informatizzazione della documentazione cartacea relativa alle anagrafi alte nella BDR.

Nelle aziende sono stati effettuati controlli ufficiali senza preavviso o con preavviso minimo ed i criteri di scelta dei campioni si sono avvalsi, come già indicato, di parametri legati alla valutazione del rischio ed a criteri di casualità.

Per quanto riguarda i controlli relativi ai bovini, bufalini, ovi-caprini e suini, i campioni degli allevamenti da sottoporre a verifica sono stati estratti dal settore regionale, nel rispetto della vigente normativa e la stampa degli allevamenti del campione con i relativi criteri di rischio è stata resa disponibile in ARVET.

Per i controlli negli allevamenti di equini, nelle attività di apicoltura e su una percentuale integrativa per gli allevamenti bovini, suini e ovi-caprini, i campioni degli allevamenti da sottoporre a verifica sono stati estratti dall'ASL NO sulla base della valutazione di rischio.

IL SVET A ha sottoporre a controllo di 2° livello il 5% del totale delle check-list effettuate, rendicontando l'attività svolta al Settore regionale.

Anagrafe	% controlli minimi I&R 2022	% allevamenti controllati 2022
Bovina	(3%) / 12+ 1 condiz+ 3 a rischio	4.71
Ovi-caprina	(3% allevamenti - 5% capi) / 14+ 1 condizionalità	4.07% Allevamenti- (9,21 % animali controllati)
Suina	(1%) / 1	1.25
Apistica (apiari)	(1%) / 16	1
Equina	(5%) / 43	6,25
Avicoli	0	0

3.2 Riproduzione animale

Stabilimenti autorizzati		Controlli ufficiali (CU)		
Attività	N° imprese attive al 01/01/22	N° CU programmati 2022	N° CU effettuati 2022	Servizi coinvolti
Stazioni di monta naturale pubblica	2	2	2	SVET C
Stazioni di inseminazione artificiale equina pubblica	4	4	4	SVET C
Allevamenti suinicoli (che praticano inseminazione artificiale in ambito aziendale)	0	0	0	SVET C

Fecondazione bovina in ambito aziendale	204	-	24	SVET C
Recapiti	2	2	2	SVET C
Centri di produzione materiale seminale	1	2	2	SVET C
Gruppi di raccolta/produzione di embrioni	1	2	2	SVET C
Centri di magazzinaggio reg.UE 2020/686	0	0	0	0

3.3 Commercio di animali

Strutture autorizzate		Controlli ufficiali (CU)		
Attività	N° imprese attive al 01/01/22	N° CU programmati 2022	N° CU effettuati 2022	Servizi coinvolti
Stalle di sosta				

A causa del protrarsi dell'emergenza IA sono continuati i previsti controlli di vigilanza presso mercati o fiere, soprattutto nel settore avicolo; non sono presenti stalle di sosta nel territorio ASL NO. Le aziende bovine a rischio sono state estratte dall'elenco fornito a livello regionale e controllate nel corso dell'anno.

Controlli sugli animali nelle fasi di scambio intracomunitario SIAV A

Come per gli anni precedenti anche per il 2022 sono proseguiti i controlli e le emissioni delle certificazioni TRACES che accompagnano la partita di animali, in ingresso e in uscita, soprattutto nel settore equino e bovino.

Per il 2022 sono stati programmati e eseguiti i seguenti controlli dall'UVAC competente: 2 partite di bovini da ingrasso e 1 partita di equini da allevamento provenienti dalla Francia. Le irregolarità sono state comunicate agli uffici UVAC del Piemonte e gli esiti dei controlli sono stati inseriti nel sistema TRACES NT e SINTESIS

3.4 Malattie infettive

In questa sezione sono descritte sia le attività derivanti dai Piani nazionali, sia quelle derivanti dalla programmazione regionale.

A. Piani di sorveglianza, monitoraggio, eradicazione (Programma D5 – DPCM Nuovi LEA)

Piani di sorveglianza, monitoraggio, eradicazione	Riferimento
Bovini	
Tubercolosi bovina	Piano di eradicazione regionale e nazionale
Bruccellosi bovina	Piano di eradicazione regionale e nazionale
Leucosi bovina enzootica	Piano di eradicazione regionale e nazionale
Rinotracheite infettiva del bovino (IBR)	Programma regionale di controllo e di profilassi
Diarrea virale bovina (BVD)	Screening sierologico
Paratubercolosi bovina	Piano volontario di certificazione
Bluetongue	Piano nazionale di sorveglianza sierologica ed entomologica
BSE	Controllo, sorveglianza, eradicazione
Suini	
Malattia vescicolare dei suini	Piano di sorveglianza – cessato (Rimangono attivi i prelievi ai fini export)
Peste suina africana	Piano di sorveglianza e prevenzione in Italia
Trichinellosi	Prevenzione e controllo
Malattia di Aujeszky	Piano di eradicazione della malattia di Aujeszky negli allevamenti suini delle regioni Piemonte, Lombardia ed Emilia-Romagna
Ovi-caprini	
Bruccellosi ovi-caprina	Piano di eradicazione regionale e nazionale
Paratubercolosi ovi-caprina	Piano volontario di certificazione
Blue tongue	Piano nazionale annuale di sorveglianza sierologica ed entomologica
Scrapie	Piano nazionale di controllo, sorveglianza ed eradicazione
Est ovine	Piano nazionale di selezione genetica.

	Piano regionale di selezione genetica.
Equidi	
Anemia infettiva degli equidi	Piano nazionale per la sorveglianza ed il controllo
West Nile disease e altre arbovirosi	Piano nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle arbovirosi (PNA)
	Piano regionale integrato di sorveglianza, prevenzione e controllo delle arbovirosi.
Arterite virale equina	Piano nazionale di controllo
Volatili	
Influenza aviaria	Piano di sorveglianza nazionale nella popolazione avicola domestica e selvatica
Salmonellosi	Piano nazionale di controllo negli avicoli
Ittici	
SEV, NEI e Herpesvirus	Applicazione del D.Lgs 148/2008 fatte salve modifiche del Reg.UE 429/2016 - Riconoscimento di indennità dell'UE
Api	
<i>Aethina tumida</i>	Piano di sorveglianza
<i>Varroa destructor</i>	Piano regionale di controllo

MALATTIE DEI BOVINI

Tubercolosi bovina

Obiettivo annuale e programma di sorveglianza.

L'obiettivo del programma 2022 ha riguardato il mantenimento dei requisiti previsti per la qualifica comunitaria.

Tutte le province piemontesi risultano formalmente riconosciute Ufficialmente indenni da tubercolosi. La decisione di esecuzione (UE) 2016/168 della Commissione del 05/02/16 ratifica la qualifica per l'intero territorio regionale di ufficialmente indenne. Per quanto riguarda gli aspetti operativi, ci si è rifatti al Piano di eradicazione regionale della tubercolosi bovina, brucellosi bovina ed ovi-caprina e della leucosi bovina enzootica - anno 2022" trasmesso con nota regionale 44358 del 15/12/21. Il piano di eradicazione comprende l'attuazione del piano di campionamento finalizzato al mantenimento della qualifica, richiama i criteri di effettuazione dell'analisi del rischio e stabilisce i requisiti previsti per l'attuazione del piano di controllo sul commercio. Sono stati programmati ed eseguiti interventi diagnostici e di sorveglianza supplementare sugli allevamenti da riproduzione, in particolare sulla base di indicatori di rischio correlati alla movimentazione come da tabella seguente:

N° stabilimenti presenti	N° Capi presenti	N° stabilimenti da controllare	N° stabilimenti controllati	N° capi controllati
226	20783	105	100 + 2 buf	6845+760 buf

Brucellosi bovina

Il piano di eradicazione è obbligatorio ed è stato attuato ai sensi delle disposizioni europee in materia. La malattia risulta eradicata in Piemonte: tutte le province hanno infatti acquisito formalmente la qualifica da parte dell'UE.

Obiettivo annuale e programma di sorveglianza.

L'obiettivo del programma 2022 ha riguardato il mantenimento dei requisiti previsti per la qualifica comunitaria. Nel 2022 è proseguita l'attività di controllo secondo la prevista programmazione quinquennale di sorveglianza. Per quanto riguarda gli aspetti operativi, si è fatto riferimento al Piano di eradicazione regionale della tubercolosi bovina, brucellosi bovina ed ovi-caprina e della leucosi bovina enzootica - anno 2022" trasmesso con nota regionale 44358 del 15/12/21.. Il piano di eradicazione ha compreso l'attuazione del piano di campionamento finalizzato al mantenimento della qualifica, richiamando i criteri di effettuazione dell'analisi del rischio e stabilendo i controlli supplementari eseguiti presso le aziende che vendono latte crudo e con movimentazioni considerate a rischio come di seguito.

N° stabilimenti presenti	N° Capi presenti	N° stabilimenti da controllare	N° stabilimenti controllati	N° capi controllati
226	20783	38	47	7152

Leucosi bovina enzootica

Il piano di controllo ed eradicazione della malattia, a carattere obbligatorio e attuato in applicazione delle disposizioni europee in materia, ha permesso alla Regione Piemonte, già nel 2005, di acquisire la qualifica di territorio indenne, attribuita con Decisione 2005/604/CE.

Obiettivo annuale e programma di sorveglianza.

L'obiettivo del programma 2022 ha riguardato il mantenimento dei requisiti previsti per la qualifica comunitaria. Nel 2022 è proseguita l'attività di controllo secondo la prevista programmazione quinquennale di sorveglianza in base alle indicazioni del Piano di eradicazione regionale della tubercolosi bovina, brucellosi bovina ed ovi-caprina e della leucosi bovina enzootica - anno 2022" trasmesso con nota regionale 44358 del 15/12/21. Il piano di eradicazione ha compreso l'attuazione del piano di campionamento finalizzato al mantenimento della qualifica

N° stabilimenti presenti	N° Capi presenti	N° stabilimenti da controllare	N° stabilimenti controllati	N° capi controllati
226	20783	35	38	5813

Rinotracheite infettiva bovina (IBR)

Tenuto conto dei risultati ottenuti dall'attività di controllo svolte sul territorio regionale negli allevamenti bovini nei confronti dell'IBR, con D.G.R. n. 38-2475 del 4/12/2020 è proseguita l'applicazione del nuovo piano per il triennio 2021-2023, con lo scopo di garantire il progressivo aumento delle aziende aderenti, riduzione della sieroprevalenza e l'incremento delle aziende negative, collegato alla necessità di adottare piani di revisione e riverifica dei programmi aziendali di controllo (biosicurezza e vaccinazione) e di adottare i seguenti criteri per la progressione del piano stesso:

- categorizzazione del rischio delle aziende
- introduzione di un piano di gestione aziendale dell'IBR per allevamenti aderenti con sieroprevalenza inferiore al 10%
- controllo annuale di monitoraggio per allevamenti aderenti con sieroprevalenza superiore al 10%
- adesione obbligatoria per le aziende che vendono soggetti da riproduzione
- obbligo di vaccinazione per le aziende aderenti a rischio
- sorveglianza diagnostica nelle aziende da riproduzione non aderenti
- mantenimento del livello di controllo negli allevamenti con qualifica dall'età diagnostica di 24 mesi (12 mesi per l'acquisizione/riattribuzione della qualifica e per le aziende aderenti al piano ANABORAPI).

Dal 2018, per le aziende produttrici di latte sottoposte ai controlli funzionali APA, l'attività diagnostica sui capi in lattazione viene eseguita in collaborazione con ARAP attraverso due controlli annuali a distanza di 5-7 mesi sul latte.

Sono stati eseguiti controlli diagnostici, nei 30 giorni precedenti la movimentazione, di tutti gli animali >12 mesi movimentati verso aziende da riproduzione e di tutti i capi maschi destinati alla riproduzione movimentati di qualsiasi età (i soggetti positivi non possono essere movimentati), su richiesta dell'operatore.

Nel corso del 2022 è iniziata la collaborazione con il PMPPV ASL NO per l'esecuzione dei prelievi IBR sul latte di massa.

N° stabilimenti da riproduzione aderenti presenti	N° Capi presenti	N° stabilimenti da riproduzione da controllare	N° stabilimenti da riproduzione controllati	N° capi controllati
226	20783	206	208	15788

Diarrea Virale Bovina (BVD)

Nell'anno 2022 è proseguita la sorveglianza diagnostica in tutte le aziende da riproduzione aderenti al piano volontario attraverso l'esecuzione gratuita del test di screening con prelievo di 5 capi di età compresa tra 9 e 15 mesi con la raccomandazione di non prelevare capi vaccinati con vaccino vivo attenuato o quelli ripetutamente vaccinati con vaccino inattivato, per possibile interferenza con test ELISA anticorpi anti –

p80; si è suggerito di prelevare animali non vaccinati. In caso di positività al controllo di screening è stato comunicato l'esito all'allevatore in modo da mettere in atto, in accordo con il veterinario aziendale, eventuali successivi livelli di intervento.

Per il 2022 è stata mantenuta l'attività diagnostica di screening sierologico come da tabella seguente

N° stabilimenti da riproduzione presenti	N° Capi presenti	N° stabilimenti da riproduzione da controllare*	N° stabilimenti da riproduzione controllati	N° capi controllati
226	20783	15	16	80

Paratubercolosi

La Regione Piemonte, con DGR n. 15-7093 del 10.02.2014, ha recepito le linee guida ministeriali per il controllo e la certificazione degli allevamenti nei confronti della Paratubercolosi, approvate dalla Conferenza Stato Regioni con Accordo in data 17.10.2013.; con nota prot. 8852 del 17/04/2014 sono state trasmesse le istruzioni operative ai Servizi Veterinari in merito alle procedure di controllo della malattia e di certificazione del livello sanitario.

Le linee guida prevedono procedure obbligatorie di controllo clinico degli animali, con successiva attribuzione di qualifica, altre conseguenti al riscontro di un sospetto clinico di malattia in allevamento o al macello e misure a carattere volontario nel caso l'allevatore intenda aderire al piano di certificazione nei confronti della malattia.

Nel 2022 è proseguita la promozione delle adesioni al piano volontario di certificazione con l'obiettivo del progressivo innalzamento delle qualifiche, Nelle aziende che aderiscono volontariamente al programma di certificazione sono stati effettuati gli accertamenti diagnostici previsti dalle linee guida ministeriali per l'attribuzione dei diversi livelli di qualifica sanitaria, con la numerosità campionaria e la frequenza prevista per l'assegnazione della qualifica ed il suo mantenimento.

Gli allevatori che hanno aderito al programma sono stati resi responsabili dell'attuazione delle misure di biosicurezza previste, predisponendo, in collaborazione con il veterinario aziendale, un piano aziendale di controllo basato sull'analisi del rischio.

Aziende con segnalazione di sospetto clinico : 0

N° stabilimenti da riproduzione e presenti	N° Capi presenti	N° stabilimenti da riproduzione aderenti da controllare	N° stabilimenti da riproduzione non aderenti da controllare con Visita Clinica	N° stabilimenti da riproduzione e aderenti controllati "sangue"	N° capi controllati	N° stabilimenti da riproduzione non aderenti controllati "visita clinica"	N° capi controllati
226	20783	35	191	39	2305	162 (tot allevamenti con capi presenti)	13061 (presenti negli allev visita clinica)

Blue tongue

Dal 2012 la Regione Piemonte ha riacquisito lo status di indennità da malattia, grazie a due campagne di vaccinazione, dopo la diffusione epidemica da sierotipo 8 che ha coinvolto la maggior parte dei Paesi dell'Europa settentrionale e centrale. L'attività di monitoraggio effettuata successivamente, fino alla fine del 2016, ha consentito di confermare lo status sanitario riacquisito. Alla fine del 2018, l'estensione della circolazione del sierotipo 1 in Emilia-Romagna e del sierotipo 4 nei paesi confinanti, ha comportato l'adozione di misure restrittive in Veneto e Lombardia e, nel 2019, anche in Piemonte. Attualmente il territorio regionale è in restrizione per i sierotipi 1 e 4. Il sistema sentinella è rimasto ed è tutt'ora silente.

Obiettivo annuale e programma di sorveglianza.

Obiettivo del programma 2022 é confermato il mantenimento dell'assenza di circolazione dal territorio piemontese per tutte le province, compatibilmente con l'evoluzione della situazione epidemiologica

nazionale ed internazionale e le risorse disponibili, mediante l'applicazione delle misure di prevenzione previste e la gestione delle movimentazioni consentite.

Il programma di sorveglianza sierologica, secondo le indicazioni nazionali, è basato sul controllo diagnostico trimestrale di capi allevati in aziende sentinella che per l'ASL NO è riassunto nella tabella seguente.

Nel corso dell'anno, è proseguito il sistema di sorveglianza entomologica con l'esame dei vettori catturati nella trappola presente sul territorio, secondo le modalità previste dalla normativa nazionale ed in base alle istruzioni del Referente regionale dell'IZS PLV ed alle revisioni adottate.

N° stabilimenti da controllare	N° Capi sentinella da controllare	N° stabilimenti controllati	N° capi controllati
13	196	13	194

MALATTIE DEI SUINI

Malattia vescicolare del suino

N° stabilimenti presenti	N° Capi presenti	N° stabilimenti da riproduzione presenti	N° stabilimenti da ingrasso presenti*	N° Capi presenti	N° stabilimenti controllabili**	N° stabilimenti controllati	N° capi controllati
19	7480+48256	3	16	48256	11	9	280

*non sono inclusi gli allevamenti familiari

** stima di allevamenti inseriti nel circuito export

Malattia di Aujeszky

N° stabilimenti presenti	N° Capi presenti	N° stabilimenti riproduzione controllabili	N° stabilimenti ingrasso controllabili*	N° Capi presenti	N° stabilimenti ingrasso da controllare (>30 capi)	N° stabilimenti da riproduzione controllati N° di stabilimenti da ingrasso controllati	N° capi controllati
19	7480+48256	3	16	48256	16	3+16	1824

* non sono inclusi gli allevamenti familiari

Sulla base del nuovo Piano di eradicazione della malattia di Aujeszky negli allevamenti suini della regione Piemonte, Lombardia e d Emilia Romagna, si è provveduto all'esecuzione dei controlli previsti per il mantenimento della qualifica di indennità, con la sospensione della vaccinazione oltre che negli allevamenti da ingrasso, già interrotta dal 30.06.2021, anche negli allevamenti da riproduzione a partire dal 01.01.2022. Vista la nuova normativa comunitaria che riconosce l'indennità a tutto il territorio nazionale per la MVS, si sono limitati i controlli per tale malattia a quegli allevamenti che ne hanno fatto richiesta per l'esportazione dei prodotti, come indicato dal Ministero della Salute.

Trichinellosi

Allevamenti Accreditati indenni: 8 previsti - 7 eseguiti (1 allevamento non controllato in quanto senza capi per più di 6 mesi nell'anno 2022).

Peste suina africana

Il Centro di Referenza nazionale per le pesti suine (CEREP) presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Umbria e Marche (IZSUM) il giorno 7 gennaio 2022 ha confermato la presenza del virus di Peste suina africana (PSA) in una carcassa di cinghiale rinvenuta nel Comune di Ovada, in Provincia di Alessandria, e il giorno 11 gennaio ha confermato altri due casi in due carcasse rinvenute rispettivamente una nel comune di Fraconalto (AL) a circa 20 km dal primo ritrovamento, e l'altra nel comune di Isola del Cantone (GE). A seguito dell'emanazione delle diverse Ordinanze del Commissario Straordinario PSA, nonché della nota regionale del 05.07.2022 per quanto attiene le zone di restrizione ai sensi del Reg. (UE) 2022/440, sul territorio della regione Piemonte è stato applicato il protocollo di campionamento dei suini domestici nelle aree libere da restrizioni, il quale, fermo restando quanto previsto dalle disposizioni nazionali, dà indicazioni sulla numerosità campionaria da raggiungere nei comuni considerati a rischio per PSA. Al 31.12.2022, sul territorio dell'ASL NO sono state prelevate n°10 milze in 10 allevamenti non accreditati per Trichinella o in altri allevamenti ritenuti a rischio a seguito di valutazione dell'A.C. locale.

Le disposizioni contingenti derivanti dall'emergenza PSA in Piemonte hanno previsto per il 2022 l'esecuzione della vigilanza con compilazione della check list Classyfarm, da registrare nel relativo applicativo Vetinfo su tutti gli allevamenti semibradi, da ingrasso e riproduzione.

MALATTIE DEGLI OVI-CAPRINI

Brucellosi ovicaprina

Il piano è a carattere obbligatorio ed attuato secondo le disposizioni europee che regolano la materia. La regione Piemonte risulta in possesso della qualifica di territorio ufficialmente indenne a partire dall'anno 2005, attribuita con Dec. 2005/605/CE.

Obiettivo annuale e programma di sorveglianza.

L'obiettivo del programma 2022 ha riguardato il mantenimento dei requisiti previsti per la qualifica comunitaria. Il piano di sorveglianza sierologica viene rivisto con periodicità quinquennale. Per quanto riguarda gli aspetti operativi, si è fatto riferimento al "Piano di eradicazione regionale della tubercolosi bovina, brucellosi bovina ed ovi-caprina e della leucosi bovina enzootica - anno 2022" trasmesso con nota regionale 44358 del 15/12/21. Il piano di eradicazione comprende l'attuazione del piano di campionamento finalizzato al mantenimento della qualifica, richiama i criteri di effettuazione dell'analisi del rischio e stabilisce i requisiti previsti per l'attuazione del piano di controllo supplementare legato alle movimentazioni degli animali ritenute a rischio.

N° stabilimenti presenti	N° Capi presenti	N° stabilimenti da controllare	N° Capi da controllare	N° stabilimenti controllati	N° capi controllati
407	3753	65	950	81	1021

Paratubercolosi

In attesa del nuovo piano regionale. Nel 2022 non ci sono state adesioni volontarie

N° stabilimenti da riproduzione presenti	N° Capi presenti	N° stabilimenti da riproduzione aderenti da controllare	N° stabilimenti da riproduzione non aderenti da controllare con Visita Clinica	N° stabilimenti da riproduzione aderenti controllati "sangue"	N° capi controllati	N° stabilimenti da riproduzione non aderenti controllati "visita clinica"	N° capi controllati
287	3359	0	0	0	0	0	0

Bluetongue

Per gli aspetti epidemiologici vedi capitolo "Blue tongue" della specie bovina.

Obiettivo annuale e programma di attività.

Le azioni prevedono attività specifiche straordinarie, diagnostiche e di profilassi, in relazione all'andamento della situazione epidemiologica, con la finalità di diagnosticare precocemente l'insorgenza di casi da nuovi sierotipi circolanti in altre regioni italiane ed in altri Paesi esteri o con l'obiettivo di fornire protezione vaccinale a determinate categorie o specie sensibili. Nel corso del 2022 il sistema di monitoraggio è rimasto silente

N° stabilimenti ovis presenti	N° Capi ovis presenti	N° stabilimenti caprini presenti	N° Capi caprini presenti	N° Vaccinazioni	N° sentinelle prelevate
108	1068	299	2685	0	0

Scrapie piano di selezione genetica ovis

Le modalità di controllo della malattia sono state attuate in applicazione di disposizioni nazionali ed europee (D.M. 25/11/2015, Regolamento CE n. 999/2001, DD n° 428/2016, DD 937 del 19/12/2019 "Prosecuzione del programma regionale di genotipizzazione dei becchi), che prevedono piani di eradicazione su base genetica della scrapie classica degli ovis, nonché una sorveglianza attiva e passiva negli ovis e nei caprini.

Selezione genetica

In linea a quanto stabilito dal Ministero della Salute con Decreto del 25/11/2015 "Misure di prevenzione su base genetica per l'eradicazione della scrapie ovina classica, finalizzate all'incremento dell'allele di

resistenza della proteina prionica (ARR) nell'intero patrimonio ovino nazionale”, la regione, con DD n. 428 del 20.07.2016 ha modificato il precedente piano di selezione genetica, al fine di incrementare negli ovini la frequenza dei caratteri di resistenza alla scrapie classica con l’obiettivo di concorrere all’eradicazione della malattia a tutela della salute umana ed animale.

L’adesione al piano è obbligatoria per tutte le aziende, sia quelle di elevato merito genetico (iscritte al libro genealogico o ai registri anagrafici), sia quelle commerciali. Non sono obbligate ad aderire al piano le aziende che allevano un massimo di nove ovini destinati all’autoconsumo o i cui animali sono destinati ad attività diverse dalla produzione di alimenti; tale esclusione non è ammessa nel caso in cui tali aziende mantengano rapporti di promiscuità con altre greggi coinvolte dal piano.

Nel corso del 2022 è stata disposta con proprio provvedimento ordinatorio la macellazione o la castrazione, entro i 30 giorni successivi alla determinazione del genotipo, di tutti gli ovini maschi suscettibili e di tutti gli ovini maschi semiresistenti.

Per il 2022 l’attività ha riguardato:

- avanzamento delle qualifiche sanitarie degli allevamenti e miglioramento del profilo genetico della popolazione ovina regionale;
- aggiornamento e registrazione in BDN e in ARVET, del livello di certificazione genetica raggiunto dalle aziende aderenti;
- valorizzazione in BDN e ARVET della data di adesione al piano per le nuove aziende aderenti, cui dovrà essere assegnato il livello di certificazione genetica;
- controllo annuale di tutti gli allevamenti ovini soggetti al piano, con esecuzione dei test genetici sugli ovini maschi in età riproduttiva (3-10 mesi) che ogni allevatore intende destinare alla quota di rimonta, nonché sui maschi da introdurre nel gregge e privi di certificazione ufficiale che ne attesti il genotipo;
- macellazione o castrazione entro trenta giorni dalla determinazione del genotipo degli ovini maschi (e femmine) suscettibili (XXX/XXX) ossia non portatori di neanche un allele ARR, e dei maschi semiresistenti (ARR/XXX) fatti salvi i riproduttori di razze con livello di resistenza basso o a rischio di estinzione;
- verifica del rispetto delle prescrizioni relative al piano in tutte le aziende obbligate all’adesione.

Scrapie piano di selezione genetica ovini

N° stabilimenti > 9 ovini	N° Capi presenti	N° stabilimenti da controllare	N° Capi da controllare	N° stabilimenti controllati	N° capi controllati
17	892	4	4	5	8

Sorveglianza attiva

Anche per il 2022 è stata garantita l’attività obbligatoria di sorveglianza attiva sugli ovi-caprini, secondo le disposizioni impartite dal Ministero della Salute con nota n.1908 del 25.01.22 che prevede l’effettuazione del test su tutti caprini morti di età superiore ai 18 mesi.

MALATTIE DEGLI EQUIDI

Anemia infettiva degli equidi

A seguito dell’emanazione del D.M. 02.02.2016, avente ad oggetto “Piano nazionale per la sorveglianza ed il controllo dell’anemia infettiva degli equidi” e delle istruzioni operative regionali, è stato ridefinito il quadro normativo in materia di controlli.

Il nuovo piano stabilisce l’obbligatorietà della sorveglianza sanitaria uniforme su tutto il territorio nazionale per tutte le tipologie di aziende detentrici di equidi, senza fare più ricorso all’assegnazione di qualifiche sanitarie dimostratasi ininfluenza ai fini della esecuzione dei piani di risanamento.

L’età minima per l’effettuazione dei controlli diagnostici è stata di dodici mesi.

La periodicità dei controlli sierologici rimane triennale (la Regione Piemonte è classificata a basso rischio), solo per gli animali destinati ad essere movimentati verso fiere, aste, mercati, ippodromi ed altre concentrazioni di equidi (maneggi, scuderie, alpeggi).

La periodicità dei controlli sierologici rimane invece annuale per i muli e per gli altri equidi degli allevamenti in cui siano presenti uno o più muli.

Campionamenti 2022:

1376 (di cui 600 da LP) capi in 261 scuderie così ripartiti:

	N° stabilimenti presenti dato medio 2022	N° Capi presenti	N° stabilimenti controllati	N° capi controllati
cavalli	605	2473	213	1256
asini	240	482	33	98
mulì	18	29	15	22
totale	863	2984	261	1376 (di cui 600 da LP)

West Nile Disease

Il “Piano nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle arbovirosi 2020/2025” prevede l’attività di controllo e monitoraggio per i territori in cui è dimostrata la circolazione virale come il Piemonte, a partire dal 2016.

Obiettivo annuale e programma di attività.

L’obiettivo del programma 2022 è confermato essere l’identificazione precoce della circolazione virale ai fini della pronta adozione delle necessarie misure di sanità pubblica di riduzione del rischio di infezione per le persone e della protezione degli equidi.

Attività di sorveglianza effettuata:

- sorveglianza sulla mortalità degli uccelli selvatici (in caso di mortalità anomala o aumento incidenza mortalità);
- sorveglianza clinica sugli equidi, sui casi di sintomatologia nervosa;
- sorveglianza sull’avifauna stanziale di specie bersaglio: idonei campioni d'organo di esemplari abbattuti in occasione di piano di cattura/depopolamento,
- effettuazione del monitoraggio entomologico, coordinata dall’IZS PLV e svolta in collaborazione con I.P.L.A., secondo le modalità operative consolidate;
- eventuali attività di sorveglianza integrative;
- attività di collaborazione medico-veterinaria

Nel corso del 2022 la sorveglianza entomologica ha evidenziato la presenza del WNV in pool di zanzare catturate dal mese di luglio nel territorio dell’ASL NO, fino alla fine del mese di settembre.

Nel mese di agosto, è stata rilevata in un pool di zanzare una positività anche per virus USUTU.

Sono state rinvenute positività per WND, nel mese di agosto, anche in un cavallo con sintomatologia nervosa e, nel mese di settembre, in avifauna stanziale.

In collaborazione con il SISP sono state messe in atto azioni di comunicazione ai Sindaci dei comuni del territorio per portare le amministrazioni locali e la popolazione a conoscenza della circolazione del virus e per richiedere una stretta collaborazione di tutta la popolazione al fine di prevenire l’ulteriore diffusione del vettore e di conseguenza interrompere la diffusione dell’infezione

MALATTIE NEGLI ALLEVAMENTI AVICOLI

Influenza aviare

Il PMPPV e il SIAV A hanno proseguito con la programmazione relativa ad attività di rafforzamento del sistema di sorveglianza e prevenzione dell’influenza aviaria e con l’acquisizione di scorte di materiali e attrezzature adeguate per la gestione di focolai di malattia, rifinanziate con provvedimento regionale 2019 e con fondo istituito per il rafforzamento del monitoraggio IA.

La principale attività hanno riguardato il controllo sierologico routinario previsto dai Piani nazionale e regionale oltre che virologico sulle partite di tacchini, pollastre, ovaiole, selvaggina allevata prima della movimentazione e in provenienza da territori a rischio anche alla luce dei dispositivi ministeriali più volte rinnovati.

Sono stati effettuati prelievi negli allevamenti di svezzatori con frequenza stabilita in base alla specie e alle caratteristiche dei flussi commerciali facendo sempre riferimento al D.M. 25.06.2010.

E’ proseguita l’attività di verifica e di sensibilizzazione del livello di biosicurezza degli allevamenti avicoli con la distribuzione di materiale informativo predisposto a livello regionale. Sono stati organizzati controlli e/o trasmesse indicazioni anche sulle aree mercatali che prevedono attività di vendita di avicoli.

Provincia ASL NO

N° stabilimenti presenti (≥ 250)*	N° Capi presenti**	N° stabilimenti controllati	N° campioni prelevati
16	725195	16	935

*dato riferito al 31.12 dell'anno precedente

**capacità strutturale

Salmonellosi

Per quanto riguarda il controllo delle Salmonelle, il Ministero della Salute ha emanato il Piano Nazionale di controllo delle salmonellosi negli avicoli per il triennio 2022 – 2024, trasmesso alle regioni con nota prot. 0006803-15/03/2022. Le attività di controllo hanno riguardato tutti gli allevamenti (di capacità superiore a 250 capi o con attività commerciale) in particolare gli allevamenti di ovaiole ed un campione di allevamenti di tacchini da carne e di polli da carne estratto ad inizio anno a cura dell'IZS PLV.

Categoria	N° stabilimenti presenti*	N° Gruppi presenti nell'anno	N° Capi presenti**	N° Gruppi da controllare	N° Gruppi controllati
Riproduttori (≥ 250 capi)	0	0	0	0	0
Ovaiole (≥1000 capi)	4	13	354000	4	4
Polli da carne (≥ 5000 capi)	4	56	236000	1	1
Tacchini da carne (≥ 5000 capi)	1	22	74000	0	0

*dato riferito al 31.12 dell'anno precedente

**capacità strutturale

MALATTIE NEGLI ALLEVAMENTI DI LAGOMORFI DESTINATI ALLA MACELLAZIONE

Sul territorio di competenza dell'ASL di Novara, sono stati aperti due allevamenti cunicoli, di cui uno con macello aziendale, che però non è stato ancora attivato. E' stato eseguito un controllo ufficiale nell'allevamento da ingrasso attivo.

MALATTIE NEGLI ALLEVAMENTI ITTICI

Piani di eradicazione e controllo nel settore ittico

In applicazione del D.L.vo 148/2008 e del D.M. 03.08.2011, al fine di una corretta ed uniforme applicazione delle nuove norme su tutto il territorio regionale, nel 2014 sono state emanate le linee guida regionali per il rilascio dell'autorizzazione delle imprese e degli stabilimenti di lavorazione di acquacoltura (nota prot. n. 10132/DB2017 del 09.05.2014).

Le attività nel settore hanno riguardato:

- il rilascio delle autorizzazioni previste dal D.Lgs 148/08 per le aziende ittiche e gli stabilimenti di lavorazione, nonché gli impianti di pesca sportiva, di nuova apertura;
- l'acquisizione dell'autocertificazione dell'entità limitata della produzione da parte dei titolari degli impianti ittici che possono fruire della deroga dall'obbligo di autorizzazione;
- la verifica delle attività ittiogenetiche degli incubatoi di valle, con eventuale concessione di deroga al divieto della stabulazione prolungata dei riproduttori catturati, a seguito di richiesta degli enti interessati e di presentazione del relativo programma di attività;
- la verifica dell'aggiornamento in BDN di tutte le informazioni inerenti per la compilazione del documento di accompagnamento informatizzato per il gruppo specie 'pesci' come previsto dalla nota DGSAF 24870-P-28.10.2021;
- l'effettuazione dei controlli ufficiali previsti dal D.Lgs 148/2008 presso le aziende autorizzate ai sensi dello stesso ed esecuzione dei controlli diagnostici previsti presso gli impianti riconosciuti ed in corso di riconoscimento.

I controlli ufficiali comprendono la verifica dei requisiti igienico sanitari di base, del rispetto degli obblighi previsti (registrazioni, aggiornamento BDN, segnalazione dei casi di mortalità, controllo registro carico/scarico allevamento) delle condizioni di benessere della popolazione ittica e del corretto utilizzo del farmaco: gli esiti, verbalizzati su apposita check- list, vengono registrati in ARVET nell'ambito dei controlli di sicurezza alimentare.

È inoltre confermata l'effettuazione degli accertamenti diagnostici per setticemia emorragica virale (SEV) e necrosi ematopoietica infettiva (NEI), eseguiti in regime di sorveglianza presso gli impianti ittici regionali;
- il costante aggiornamento, con inserimento nella banca dati nazionale dell'acquacoltura, delle qualifiche sanitarie attribuite alle aziende.

Obiettivo annuale e programma di sorveglianza.

L'obiettivo 2022 è il controllo e l'eradicazione delle malattie denunciabili del settore ittico e la verifica della sussistenza dei requisiti di sicurezza alimentare, secondo le modalità stabilite dalle disposizioni nazionali e regionali (nota MS prot. n. 11525-10.05.2016 –DGSAF-COD UO-P e istruzioni regionali prot. n. 25599/A1409A del 20.12.16).

Sono tutt'ora in vigore le misure previste dalla Decisione di esecuzione UE 2015/1554 della Commissione dell'11.09.2015 "recante modalità di applicazione della Direttiva 2006/88/CE per quanto riguarda le prescrizioni in materia di sorveglianza e di metodi diagnostici", che sostituiscono ed integrano la Decisione 2001/183/CE.

Attività 2022: campionamenti e CU in 4 aziende.

PIANI DI SORVEGLIANZA NEL SETTORE APISTICO

Piano di sorveglianza sulla presenza di *Aethina tumida*

Il Ministero della Salute, considerato il persistere della presenza di *Aethina tumida* nel territorio della regione Calabria, ha ritenuto necessario mantenere attivo il piano di sorveglianza in atto, anche per il 2022, che consiste in un controllo clinico condotto su apiari stanziali individuati con criteri random e sulla base dell'analisi del rischio.

Per il 2022 è stato effettuato il controllo di un apiario.

Piano regionale di controllo della *Varroa destructor*

Con D.D. n. 212 del 27.03.2017 è stato approvato il "Piano regionale di controllo della *Varroa destructor*", finalizzato all'adozione da parte di tutti gli apicoltori operanti nel territorio regionale di un piano organico per il controllo di questa importante parassitosi.

Per il 2022 è stato effettuato il controllo su 15 attività apistiche presenti sul territorio di competenza. Di ogni attività apistica individuata è stato controllato almeno un apiario.

I controlli ufficiali hanno riguardato il controllo clinico di un numero di alveari numericamente significativo (minimo 3 alveari per apiari fino a 60 alveari ed una percentuale del 5% degli alveari presenti in apiario per consistenze superiori a 60) presenti in apiario, la verifica dei requisiti igienico sanitari di base, nel rispetto degli obblighi previsti (farmaci anti-varroa, registri trattamenti, scontrino/fattura della farmacia/rivenditore in originale e/o prescrizione veterinaria, tecnica apistica, controllo censimenti, movimentazioni).

I controlli si sono conclusi entro il 01 ottobre ed il report dei controlli trasmesso alla Direzione Sanità della Regione Piemonte, Settore Prevenzione e Veterinaria.

B. Prevenzione e controllo delle zoonosi – controllo delle popolazioni selvatiche ai fini della tutela della salute umana e dell'equilibrio fra uomo, animale e ambiente - Programma D12 - DPCM Nuovi LEA

L'obiettivo del Piano regionale per il controllo sanitario della fauna selvatica, approvato con DD n. 1463 del 25.11. 2020, è garantire il monitoraggio dello stato sanitario delle popolazioni selvatiche del territorio regionale attraverso una distribuzione dei campioni omogenea e statisticamente significativa, che consenta di evidenziare rapidamente l'insorgenza di mortalità e morbilità anomale tra la fauna selvatica. Le patologie considerate prioritarie ai fini del piano sono: Rabbia, Tuberculosis, Brucellosi, Peste Suina Classica, Peste Suina Africana, Influenza aviaria, West Nile Fever, Trichinellosi, Salmonellosi, Echinococcosi, malattia di Aujeszky, malattia di Newcastle.

Per il numero di capi da sottoporre a prelievo per la sorveglianza ATTIVA suddiviso per specie e/o gruppo di specie e le patologie indagate per ognuna di esse si è fatto riferimento alle indicazioni regionali.

Tabella attività (2022)

	N. TOTALE CARCASSE	PATOLOGIE CONTROLLATE	ATTIVITÀ
Cinghiali	10	TBC, BRC, PSC, Aujeszky, Trichinellosi, Echinococcosi, PSA	36 s.attiva + 15 s.passiva
Ungulati ruminanti	12	TBC, BRC, Echinococcosi	8 s.attiva + 5 s.passiva
Volpi	22	Rabbia, Echinococcosi, Trichinellosi	13
Avifauna selvatica	16	Salmonellosi, Influenza aviaria, West Nile Fever, Malattia di Newcastle	12 s. attiva + 4 s.passiva

La sorveglianza PASSIVA è basata sul recupero, con la collaborazione del PMPPV di Novara, e invio presso i laboratori dell'IZSPLV di animali rinvenuti morti, abbattuti con sintomi o di campioni prelevati da animali sintomatici. Il set diagnostico applicato a questi campioni ha previsto per il 2022, la ricerca delle malattie oggetto del piano integrate da altre indagini ritenute opportune sulla base delle osservazioni anatomopatologiche.

Sulla base delle ultime emergenze sanitarie si è proceduto ad effettuare attività formativa per cacciatori o altri portatori di interesse (6 incontri formativi totali)

4. SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE

Programma E9 - DPCM Nuovi LEA

Gestione istanze registrazione/riconoscimento stabilimenti - gestione anagrafe settore sottoprodotti

Gestione delle Istanze di Riconoscimento e delle notifiche di Registrazione degli stabilimenti soggetti al Reg. CE 1069/2009 con puntuale aggiornamento dell'anagrafica degli stabilimenti territorialmente competenti tramite il sistema informativo Vetalimenti.

Programmazione attività di controllo

Gli stabilimenti riconosciuti e quelli registrati che manipolano sottoprodotti di origine animale destinati al settore mangimistico vengono sottoposti a rivalutazione della classificazione in base al rischio nel corso dell'attività di controllo.

4.1 Stabilimenti/impianti riconosciuti Reg.CE 1069/2009

Stabilimenti/impianti (Reg.CE 1069/2009)				Controlli ufficiali (CU)			
Stabilimenti	Attività	RISCHIO	N° imprese attive al 01/01/22	N° Ispezioni programmate 2022	N° audit programmati 2022	N° Ispezioni effettuate 2022	N° audit effettuati 2022
Stabilimenti o impianti riconosciuti (art. 24 Reg.CE 1069/2009)	Trasformazione	alto					
		medio					
		basso					
	Inceneritore	alto					
		medio					
		basso	2	2	1	2	0
	Co-incenerimento	alto					
		medio					
		basso					
	Uso come combustibile	alto					
		medio					
		basso					
	Produzione pet food	alto					
		medio					
		basso	2	2	0	2	0
Produzione fertilizzanti	alto						
	medio						
	basso						

	Compostaggio/Biogas	alto					
		medio					
		basso	4	4	2	4	0
	Magazzinaggio con manipolazione (dopo raccolta)	alto					
		medio					
		basso					
	Magazzinaggio sottoprodotti	alto					
		medio					
		basso	8	8	6	8	0
Magazzinaggio di prodotti derivati	alto						
	medio						
	basso						

4.2 Stabilimenti/impianti registrati Reg.CE 1069/2009

Stabilimenti/impianti (Reg.CE 1069/2009)				Controlli ufficiali (CU)			
Stabilimenti	Attività	RISCHIO	N° imprese attive al 01/01/22	N° Ispezioni programmate 2022	N° audit programmati 2022	N° Ispezioni effettuate 2022	N° audit effettuati 2022
Stabilimenti o impianti registrati (art. 23 Reg.CE 1069/2009)	Utilizzatori di sottoprodotti di origine animale e prodotti derivati per scopi specifici		1	1	0	0	0
	Stabilimenti o impianti che manipolano sottoprodotti di origine animale o prodotti derivati per usi esterni alla catena dei mangimi		10	10	0	9	0
	Altri operatori registrati	alto					
		medio					
		basso	17	17	0	15	0

E' stata prestata particolare attenzione agli impianti di biogas di recente attivazione, nonché alle aziende che detengono e commercializzano fertilizzanti organici/ammendanti contenenti SOA ed all'attività di trasporto e trasformazione negli impianti di biogas per quanto riguarda i reflui zootecnici.

E' stata altresì svolta l'attività di prelievo per la diagnosi di Encefalopatie spongiformi, da parte di Personale del SIAV Area C in impianto di transito autorizzato su ovini e caprini morti in allevamento di età superiore ai 18 mesi e su bovini morti in allevamento di età superiore ai 48 mesi.

5. BENESSERE DEGLI ANIMALI

5.1 Benessere degli animali negli allevamenti

Specie animale	Controlli programmati 2022						TOTALE CONTROLLI PROGRAMMATI 2022	TOTALE CONTROLLI EFFETTUATI 2022
	Allevamenti di grandi dimensioni				Allevamenti di piccole dimensioni	Controlli da remoto programmati 2022		
	Rischio	Regionale	Casuale	Totale				
	60%	35%	5%					
SUINI	5	2	0	7	1	4	12	5
VCB	1	0	0	1	0	0	1	1
VITELLI	8	4	1	13	1	0	14	14
ANNUTOLI	1	0	0	1	0	0	1	1
BOVINI	8	5	1	14	1	0	15	15
BUFALINI	1	0	0	1	1	0	2	2
POLLI DA CARNE	1	0	0	1	0	0	1	1

OVAIOLE	1	0	0	1	1	0	1	1
TACCHINI	1	0	0	1	0	0	1	1
RATITI	0	0	0	0	0	0	0	0
ALTRI AVICOLI	2	0	0	2	0	0	2	2
OVINI	1	0	0	1	1	0	2	2
CAPRINI	2	0	0	2	2	0	4	4
EQUIDI	0	0	0	0	0	0	0	0
CONIGLI	1	0	0	1	1	0	2	2
LEPRI	1	0	0	1	1	0	2	2
ACQUACOLTURA	1	0	0	1	0	0	1	1
ALTRE SPECIE	1	0	0	1	0	0	1	1
ANIMALI DA PELLICCIA	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALI	36	11	2	49	10	4	62	55

5.2 Benessere degli animali durante il trasporto

Trasporto animali (Reg.CE 1/2005, D.Lgs 151/2007)	Controlli ufficiali (CU)		
Tipologia trasporto	N° CU programmati 2022	N° CU effettuati 2022	Servizi coinvolti
Trasporti superiori alle 8 ore	0	4	SVET B/C
Trasporti inferiori alle 8 ore	17	21	

12 controlli sono stati effettuati congiuntamente con la Polizia Stradale

5.3 Benessere degli animali durante l'abbattimento

Protezione degli animali durante l'abbattimento (Reg.CE 1099/2009)		N° imprese attive al 01/01/22	Controlli ufficiali (CU)		
Tipologia trasporti	Attività		N° CU programmati 2022	N° CU effettuati 2022	Servizi coinvolti
Macelli carni rosse	Macellazioni >40 ugb/settimana	1	2	2	SVET B
	Macellazioni <40 ugb/settimana	4	4	4	SVET B
Macelli avicunicoli	Macellazioni >10.000 capi/settimana	0			
	Macellazioni <10.000 capi/settimana	1	1	1	SVET B

5.4 Animali utilizzati a fini scientifici

Attività	N° imprese attive al 01/01/22	Controlli ufficiali (CU)	
		N° CU programmati 2022	N° CU effettuati 2022
Stabilimenti di allevamento, fornitori ed utilizzatori	3	3	5
Fornitori e gli utilizzatori di primati non umani	0	0	0

6. PRODOTTI FITOSANITARI

6.1 Commercializzazione dei prodotti fitosanitari

Imprese	N° imprese attive al 01/01/22	Controlli ufficiali (CU)		
		N° CU programmati 2022	N° CU effettuati 2022	Servizi coinvolti
Rivendite al dettaglio e all'ingrosso (e i relativi locali di deposito), depositi di stoccaggio senza vendita diretta	Rivendite al dettaglio e all'ingrosso (e i relativi locali di deposito), depositi di stoccaggio senza vendita diretta	28	7	7

6.2 Uso dei prodotti fitosanitari e utilizzo sostenibile dei pesticidi

Utilizzatori	N° imprese attive al 01/01/22	Controlli ufficiali (CU)		
		N° CU programmati 2022	N° CU effettuati 2022	Servizi coinvolti
Produttori primari/aziende agricole	337	5	6	SIAN (3) SIAN + SPRESAL (3)

Commercializzazione dei prodotti fitosanitari

Nell'ambito del controllo della commercializzazione dei prodotti fitosanitari sono state effettuate 7 ispezioni presso le attività di deposito e vendita rispettando il 25% delle ditte presenti sul territorio (28 totali); nel corso dei controlli sono state verificate n. 14 etichette/imballaggi. Si è proceduto al prelievo di n. 2 campioni di formulato presso le rivendite per la verifica della composizione indicata in etichetta.

Uso dei prodotti fitosanitari

Il SIAN ha effettuato n. 6 sopralluoghi nelle aziende di produzione primaria per verificare il rispetto delle norme nazionali e comunitarie relative all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari, di cui 3 sono stati effettuati congiuntamente con il personale di vigilanza SPRESAL.

Sono stati valutati, in base a quanto indicato nel quaderno di campagna, i tempi di rientro e di carenza, ove previsti, le modalità di conservazione e l'autorizzazione dell'utilizzo sul tipo di coltura, il certificato di abilitazione (patentino) all'utilizzo.

Sono stati eseguiti n. 50 prelievi per il controllo dei residui fitosanitari, di cui n.3 di cereali in campo, in fase antecedente la maturazione e la raccolta, per il controllo del corretto utilizzo dei fitosanitari.

Audit sulle Autorità competenti

Audit regionale

ANNO 2022														Autorità competente/ Servizio/settore auditato/ imprese alimentari/ laboratori
Estensione dell'audit	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic		
ASL xxx														

Il programma regionale 2022 non prevedeva l'audit sull'ASL NO.

Audit interni

Nel mese di novembre è stato effettuato un audit interno di sistema e di settore sul tema "Emergenze epidemiche: gestione delle zoonosi, MTA e sanità animale". Tutti i servizi sono stati coinvolti. Durante l'audit si è proceduto anche alla verifica delle raccomandazioni relative al precedente audit, con esito soddisfacente.

Formazione

Formazione PRISA

SERVIZIO organizzatore	TITOLO EVENTO	MODALITÀ DI EROGAZIONE	PERIODO
SIAN	“Controllo ufficiale prodotti fitosanitari: normativa, commercio, impiego, residui negli alimenti. Esperienza audit ministeriale (in collaborazione con ASL AT - aperto a tutte le ASL regionali).	Corso FAD	Dal 24/10 al 07/12/2022

Formazione aziendale

SERVIZIO	TITOLO EVENTO	MODALITÀ DI EROGAZIONE	PERIODO
SIAN	L'istituto della controperizia e della controversia ai sensi degli artt. 7 e 8 del D.Lgs27/2021: applicazioni pratiche	Residenziale	NOVEMBRE
SVET A	Stato dell'arte nel settore equino: anagrafe, patologie correlate alla movimentazione e da vettori	Residenziale	DICEMBRE

Sorveglianza acque potabili

Attività	Tipologia			Controlli	
	Rif. normativo	RISCHIO	N° imprese attive al 01/01/22	N° controlli programmati 2022	N° controlli effettuati 2022
Acqua distribuita dagli acquedotti pubblici	D.Lgs 31/01 e s.m.i.		216	150	184
Cassette dell'acqua			47	10	10
Apparecchiature di trattamento delle acque destinate al consumo umano	D.M. 25 del 07/02/2012		*		
Produzione di acque potabili imbottigliate		alto			
		medio			
		basso			

* Nel corso dei controlli ufficiali presso le imprese alimentari si è proceduto anche alla verifica su tali apparecchiature, ove presenti.

Campionamenti: vedi capitolo 1.2

Laboratori che eseguono analisi per le imprese alimentari

Attività	Tipologia		Controlli	
	RISCHIO	N° controlli programmati 2022	N° controlli effettuati 2022	
Laboratori esterni alle imprese alimentari/ mangimifici che eseguono analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo		2	2	

Gestione stati di allerta

Nell'anno 2022 l'ASL NO ha gestito 159 notifiche di allerta pervenute dalla Regione Piemonte ed ha effettuato 165 sopralluoghi di verifica. Le notifiche in arrivo hanno riguardato 89 alimenti di origine non animale, 14 materiali destinati al contatto con gli alimenti, 52 alimenti di origine animale e 4 alimenti destinati all'alimentazione animale. Le notifiche di allerta attivate dall'ASL NO sono state 6, e hanno riguardato 5 alimenti di origine animale e 1 materiale destinato al contatto con gli alimenti.

Malattie trasmesse da alimenti

Le istruzioni operative aziendali, aggiornate in coerenza con le nuove indicazioni operative della Regione Piemonte, approvate con D.D. 569 del 22.7.2019, sono già state applicate, nell'ambito delle indagini epidemiologiche effettuate a seguito di segnalazione di episodi e casi singoli procedendo alla compilazione, nel sistema informativo regionale, dei report finali, comprensivi di tutte le informazioni utili alla valutazione dei casi.

Nel 2022 per migliorare l'efficacia del sistema di sorveglianza MTA è stato avviato l'aggiornamento della procedura, attualmente in uso, e la ridefinizione del gruppo di lavoro aziendale prevedendo l'inserimento di nuove figure professionali, e sostituendo quelle in quiescenza lavorativa. È stata trasmessa una comunicazione ai vari Servizi e Aziende che possono essere coinvolti durante la gestione di una MTA per il buon funzionamento del flusso operativo.

La Regione Piemonte ha organizzato un corso di formazione per gli operatori coinvolti nel sistema di sorveglianza delle MTA "La sorveglianza sulle MTA in Piemonte: problematiche operative e opportunità" al quale hanno partecipato operatori del SIAN in data 14.11.2022. La condivisione e il confronto con le ASL piemontesi ha aperto nuove prospettive di collaborazione e gestione delle malattie di origine alimentare. Per divulgare corretti comportamenti in cucina e prevenire le MTA causate, spesso, da comportamenti scorretti durante l'acquisto e la preparazione a livello domestico, è stata implementata la pubblicazione di materiale informativo rivolto alla popolazione, sul sito aziendale dell'ASL NO (<https://www.asl.novara.it/it/area-tematica/alimenti-alimentazione-nutrizione>).

Nell'anno 2022 si è provveduto all'inserimento, nel data base regionale, dei dati raccolti nel corso delle indagini epidemiologiche a seguito delle segnalazioni pervenute: 68 casi singoli e 4 episodi. L'analisi degli agenti eziologici implicati nei casi singoli ha evidenziato n. 25 casi riferibili a Salmonella spp, n. 38 a Campylobacter jejuni, n. 4 casi a Listeria monocytogenes, n. 1 a Escherichia coli O:157 e n. 1 a Giardia lamblia (in soggetto positivo per Salmonella pertanto nel sistema informativo viene conteggiato una sola volta). Per 3 dei 4 episodi registrati è stato possibile risalire all'agente causale (n.2 da Campylobacter jejuni e n. 1 da Salmonella spp); per il 4° episodio non è stato possibile individuare l'agente causale per assenza di esami di laboratorio (i soggetti si sono rifiutati di sottoporsi ad esami).

È stato, inoltre, registrato n. 1 episodio di intolleranza/avvelenamento da funghi a seguito del consumo di funghi (Armillaria mellea) non sottoposti a cottura adeguata.

Altre attività

Comunicazione

Uno degli obiettivi prioritari è quello di diffondere informazioni relative ai controlli eseguiti dai servizi di sicurezza alimentare del Dipartimento di Prevenzione, di accrescere le conoscenze della popolazione relativamente alla salute ed alla sicurezza alimentare, nonché la consapevolezza di tutti i principali portatori di interesse in merito al ruolo individuale che ognuno di essi occupa nel contesto delle politiche della salute.

Gli interventi di informazione/comunicazione/formazione, rivolti a differenti soggetti, effettuati durante l'anno sono, di seguito, elencati

- ✓ Aggiornamento nuovo sito aziendale con:
 - divulgazione, a cura del SIAN, di idonei suggerimenti finalizzati alla prevenzione delle MTA causate, spesso, da comportamenti scorretti durante l'acquisto e la preparazione a livello domestico; a tal fine è stata implementata la pubblicazione di materiale informativo rivolto alla popolazione, sul sito aziendale dell'ASL NO (<https://www.asl.novara.it/it/area-tematica/alimenti-alimentazione-nutrizione>);
 - inserimento, da parte del SIAN, di materiale riguardante la dieta sana, il consumo di frutta e verdura e consigli per migliorare lo stile di vita (attività fisica) con una sezione sulla corretta etichettatura rivolta alla popolazione e agli OSA. Sempre in collaborazione con l'Associazione di categoria "Confartigianato Imprese Piemonte Orientale" è stato trasmesso il link del sito aziendale agli associati per poter usufruire di tali informazioni, soprattutto quelle inerenti l'etichettatura dei prodotti alimentari per le piccole imprese produttrici;
- ✓ interventi informativi effettuati dal SIAN, nel setting scolastico sulla lettura e comprensione delle etichette nutrizionali, riduzione del consumo di sale e dello zucchero attraverso progetti già sperimentati nelle scuole dell'ASL NO;
- ✓ momenti informativi con ricorso ad altri canali di comunicazione per raggiungere un numero maggiore di consumatori, come l'intervista sull'importanza della corretta colazione (in collaborazione con l'associazione Lilt di Novara) divulgata sui canali social in occasione della settimana della prevenzione dei tumori nel mese di marzo 2022 (link: https://youtu.be/YosoIAfyB_8).
- ✓ il SIAV B, in collaborazione con il SIAN e l'Associazione di categoria "Confartigianato Imprese Piemonte Orientale", ha organizzato un corso online rivolto agli OSA dei laboratori artigianali produzione gelati per favorire la corretta gestione degli allergeni e migliorare la comunicazione rivolta ai consumatori. Il materiale informativo (poster, linee di indirizzo, ecc.) è stato divulgato tramite l'associazione di categoria, che ha rappresentato un punto di forza per il progetto per favorire la partecipazione degli associati.
- ✓ collaborazione con ATC NO 1 - ATC NO 2 e Assessorato Caccia mediante docenza nell'ambito di corsi destinati a personale in formazione per il conferimento di fauna selvatica cacciata ai centri di lavorazione selvaggina;
- ✓ corsi di formazione sulla Biosicurezza relativi a PSA destinati a proprietari e conduttori, tutor, cacciatori abilitati e non abilitati alla selezione;
- ✓ organizzazione di incontri formativi, in collaborazione con associazioni protezionistiche e altri Enti, relativi alla tutela animali d'affezione e normativa vigente;
- ✓ diffusione tramite incontri, a mezzo stampa e mediante comunicazione scritta ai Sindaci di tutti i Comuni del territorio dell'ASL NO e alle Enti/associazioni di categoria interessati delle modalità di comportamento o degli obblighi relativi alle emergenze sanitarie in corso (WND, IA e PSA);
- ✓ diffusione a mezzo stampa e mediante comunicazione scritta ai Sindaci di tutti i Comuni del territorio dell'ASL NO dell'attività dell'Ispettorato micologico;
- ✓ partecipazione ad interviste radiofoniche organizzate dall'Ufficio Relazioni Esterne della nostra ASL.

È continuata la collaborazione sancita tra ASL Novara e Facoltà di Medicina dell'Università del Piemonte Orientale per lo svolgimento del tirocinio pratico degli studenti del V° anno, al fine di diffondere le conoscenze sull'attività di prevenzione svolta in ambito ASL.

Presso il SIAN vengono svolti tirocini da parte di medici specializzandi della Scuola di Specializzazione in Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica dell'UPO.

I Servizi SVET hanno collaborato con le Facoltà di Medicina Veterinaria delle Università di Milano e di Torino per lo svolgimento di tirocini pratici pre e post laurea.